

---

# Bilancio 31 Dicembre 2015

---

*Consiglio di Amministrazione 15 Marzo 2016*

---

Nucleco S.p.A.

---



**ORGANI SOCIALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> (in carica fino al 21 maggio 2015)  <b>Presidente</b> Alessandro Dodaro  <b>Vice Presidente e Amministratore Delegato</b> Emanuele Fontani  <b>Consigliere</b> Fabrizio Speranza	<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> (nominato in data 21 maggio 2015)  <b>Presidente</b> Alessandro Dodaro  <b>Vice Presidente e Amministratore Delegato</b> Emanuele Fontani  <b>Consigliere</b> Fernanda Di Gasbarro
--	--

**COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente**  
Angelo Napolitano

**Sindaci effettivi**  
Valentina Vaccaro  
Roberto Iaschi

**Sindaci supplenti**  
Lorena Serafinelli  
Marcello Datoaddio

**SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

KPMG S.p.A

## Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

il 2015 è stato per Nucleco un anno dedicato al consolidamento del proprio core business ed alla crescita sia in termini di fatturato che di perimetro geografico di azione. Con l'approvazione del bilancio 2014 si è completato il mandato del Consiglio di Amministrazione che è stato parzialmente riconfermato nelle figure del Presidente e dell'Amministratore Delegato per gli esercizi 2015-2017.

In questo anno abbiamo avviato una serie di azioni manageriali e strategiche, per affrontare al meglio le sfide in un contesto Nazionale ed Internazionale sempre più dinamico e complesso in cui recessione ed incertezza stanno lasciando il passo, nel nostro Paese, ad un quadro generalmente più ottimistico.

Nucleco ha chiuso il 2015 con un valore della produzione di € 33.267 mila, superiore per circa € 7.400 mila agli obiettivi di budget, con un incremento del 33,7% rispetto al 2014 mantenendo una crescita media sul triennio del 26,7%.

Un accurato controllo dei costi ed un migliore utilizzo delle risorse hanno consentito di arrivare ad un margine operativo lordo EBITDA pari a € 5.221 mila in crescita dell'11,7% rispetto al 2014.

Le attività di trattamento rifiuti liquidi pregressi, in particolare quelli presi in carico dalla Società a metà degli anni 2000, hanno continuato a mostrare numerose difficoltà tali da richiedere, per alcune partite, l'utilizzo di tecnologie non disponibili in Nucleco. Il completamento delle progetto pilota di incenerimento presso l'operatore di stato slovacco Javys ed una accurata analisi di mercato sul costo di trattamento hanno evidenziato la necessità di includere nuovi stanziamenti del fondo trattamento rifiuti radioattivi per € 1.723 mila di cui € 1.699 mila relativi proprio ai rifiuti liquidi.

Il capitale investito netto è cresciuto raggiungendo a fine 2015 il valore di € 14.297 mila. Il ROE aziendale si è attestato sul valore del 33,8%. Risultano in diminuzione le disponibilità liquide, che a fine 2015 presentano un saldo di € 3.127 mila (- € 2.560 mila rispetto all'anno precedente), per effetto principalmente della distribuzione ai soci degli utili 2014 e di riserve disponibili a titolo di acconto sui dividendi 2015 ex legge 89/2014 (conversione del DL 66/2014), dei forti esborsi fiscali conseguenti la crescita nell'esercizio precedente e per effetti contingenti legali alla tipologia di contratti con pagamento a milestone. L'elevato

ammontare dei crediti commerciali a fine esercizio è stato comunque in larga parte incassato nei primi mesi del 2016.

Con i risultati sopra esposti, il livello occupazionale di Nucleco è salito del 16,8% privilegiando le assunzioni dirette. Con la Legge 183 del 10 dicembre 2014 la Società ha potuto beneficiare di un nuovo tipo di contratto per i nuovi assunti a tempo indeterminato che prevede una serie di garanzie destinate ad aumentare man mano che passa il tempo. In tal modo, in attività a maggiore professionalità abbiamo potuto investire in risorse maggiormente qualificate attraverso opportuni programmi di formazione tecnica con limitato rischio di ripercussioni future in caso di interruzione del business.

Al tempo stesso è stata implementata in azienda una mobilità territoriale e di funzione attraverso il Job Posting che consente di poter cercare al proprio interno le risorse più idonee e motivate per particolari attività.

La gestione degli impianti è avvenuta in totale sicurezza nel rispetto del programma di attuazione delle condizioni riportate nel Nulla Osta all'esercizio del Complesso Nucleco. Una particolare attenzione è stata posta nella formazione del nuovo personale assunto per gli aspetti di sicurezza e radioprotezione sia per la particolarità degli impianti che Nucleco opera sia per l'aumento della capacità produttiva degli stessi che ha caratterizzato il 2015.

Nonostante il rilevante impegno produttivo, sono proseguite le attività di manutenzione straordinaria e di ammodernamento. Sull'impianto di trattamento solidi ICS42 è stata completata la messa in funzione di particolari utensili di taglio a freddo tali da consentire di smantellare componentistica di più gradi spessori senza far ricorso a tecnologie di taglio a caldo. Sull'impianto di trattamento liquidi è stata effettuata la sperimentazione di una nuova metodologia per l'abbattimento della carica organica il cui esito positivo consentirà nel corso dei prossimi anni di sviluppare un impianto prototipico per risolvere la particolare difficoltà nel trattamento di rifiuti radioattivi liquidi ad elevata carica organica.

Al fine di incrementare le capacità produttive delle installazioni è stato svolto uno studio per realizzare una cella di trattamento per grandi componenti. La progettazione e l'analisi di sicurezza già svolte consentiranno di procedere all'ottenimento delle autorizzazioni ed alla successiva acquisizione di un impianto di tipo commerciale per smantellare i componenti che, per le loro dimensioni, sono difficilmente trattabili.

La costante e particolare attenzione dedicata alla gestione dello spazio nei depositi ha

consentito da un lato di ridurre il quantitativo di rifiuti liquidi di difficile trattabilità attraverso l'incenerimento all'estero e dall'altro di completare l'iter autorizzativo verso l'Autorità di Controllo inerente l'allontanamento dei rifiuti radioattivi rilasciabili.

Nell'ambito del decommissioning degli impianti nucleari affidati a Sogin sono state portate avanti in modo trasversale le attività di trattamento e ri-confezionamento dei rifiuti pregressi e da smantellamento. Importanti attività sono state svolte nel sito di Trisaia dove è stata completata la prima fase di scavo per la bonifica della fossa 7.1; un deposito interrato contenente rifiuti solidi ad alta attività. Sul sito di Casaccia è stata completata con successo la rimozione dei serbatoi dai bunker del Waste A e B.

A Caorso si è concluso il lavoro di caratterizzazione e decontaminazione della piscina di soppressione sotto il vessel, particolarmente delicato per la complessità e le vie di accesso all'ambiente di lavoro.

Presso il cantiere ex-CISE di Segrate si sono concluse tutte le attività di bonifica degli edifici che prima ospitavano il bunker di stoccaggio delle sorgenti radioattive, il laboratorio di radiochimica con i locali interrati di stoccaggio dei reflui e il deposito rifiuti radioattività, arrivando al completo rilascio del sito da vincoli di natura radiologica.

In ambito internazionale nel 2015 si sono concluse le attività connesse alla revisione dell'inventario dei rifiuti radioattivi presenti in Kosovo e la realizzazione di un registro dei rifiuti radioattivi e delle sorgenti radioattive per l'Agenzia Nucleare del Kosovo (KAPRPNS), mentre proseguono le attività di servizi presso il JRC-ITU (Institute for Transuranium Elements) di Karlsruhe (D). In particolare sono state contrattualizzate sul sito ulteriori attività relative ad una campagna di misurazioni ISOCS.

Nucleco si è aggiudicata, insieme a Sogin, la gara per il terzo lotto di un contratto quadro con la Norwegian Radiation Protection Authority (NRPA), l'Autorità nazionale norvegese responsabile per la protezione radiologica e la sicurezza nucleare, struttura del Ministero della Salute e dei Servizi Sociali. Nell'ambito del contratto, della durata di quattro anni, è previsto che Nucleco metta a disposizione dell'autorità norvegese il suo know-how in settori ad elevata specializzazione tecnica nella bonifica di siti industriali, nel recupero di sorgenti orfane, nella gestione del combustibile nucleare esaurito e nel miglioramento, in termini più generali, della sicurezza radiologica per la popolazione e l'ambiente.

In Italia il 2015 ha visto l'acquisizione di nuovi contratti per un importo complessivo di €

60.000 mila, in crescita di circa il 115% rispetto al 2014.

Nel Servizio Integrato sono stati acquisiti ordini per circa € 1.760 mila. Nonostante la progressiva riduzione del mercato complessivo dei rifiuti medicali, la crescita è stata di circa il 3% rispetto all'anno precedente.

Nucleco ormai dal 2012 prosegue nelle proprie iniziative di sviluppo business in maniera organica, continuando la prospezione sulle quattro macro direzioni di sviluppo. In particolar modo siamo stati focalizzati sull'estensione dei segmenti di mercato di riferimento (decommissioning nucleare, industriale, biomedicale, ambientale), sull'ampliamento della tipologia di servizi, sull'acquisizione e diversificazione di nuove tecnologie e sul consolidamento di quelle in-house.

Molte delle attività hanno riguardato la ricerca e cattura di nuovi clienti in regioni europee di particolare attrattività per il business Nucleco. Dopo i primi tre anni di attività, risulta più chiaro lo scenario europeo dove Nucleco opera e si evidenzia un "mercato" di riferimento di difficile penetrazione che richiederà in previsione iniziative che vanno nella direzione della localizzazione. A valle di queste attività di screening svolte in diversi Paesi, risultano essere particolarmente interessanti paesi quali la Germania, il Belgio e la Svizzera dove prevediamo per il 2016 una concentrazione di attività al fine di valutare possibili investimenti nelle regioni, che consentirebbero di creare le condizioni per uno sviluppo organico localizzato.

## Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	1
QUADRO GENERALE .....	2
Azioni proprie o delle controllanti .....	2
Le attività per i Soci .....	2
Le attività per clienti diversi dai Soci .....	4
Ricerca e sviluppo .....	5
Struttura Organizzativa .....	7
Previsioni di sviluppo .....	7
Provvedimenti autorizzativi .....	9
Piano Pluriennale delle attività con obiettivi strategici .....	10
Principali rischi e incertezze .....	11
Rischio tecnologico e di mercato .....	12
Rischio di credito .....	12
Rischio di liquidità .....	13
Rischio industriale .....	13
Rischio normativo .....	14
Rischio di perdita di immagine .....	15
Rischi amministrativi .....	15
Rischi legati a fattori esogeni .....	16
Protezione dei dati personali .....	16
Modello organizzativo ex D. lgs. 231/01 ed Internal Audit .....	16
Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro .....	20
Sede legale .....	21
LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI .....	22



LA TUTELA DELLA SALUTE, LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE .....	24
Radiazioni ionizzanti D. lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni .....	24
Servizio prevenzione e protezione (SPP) .....	25
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE .....	28
RISORSE UMANE .....	29
Consistenza .....	29
Costo del personale dipendente .....	31
Costo del personale somministrato .....	31
RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI.....	32
Conto Economico riclassificato .....	32
Stato Patrimoniale riclassificato .....	34
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE .....	36
Destinazione del risultato d'esercizio .....	36
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	38
ATTIVO .....	40
NOTA INTEGRATIVA.....	45
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO .....	47
COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE.....	56
COMMENTI AL CONTO ECONOMICO.....	80
PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO .....	96
RESOCONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO CON GLI AZIONISTI .....	98





## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **QUADRO GENERALE**

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà Enea siti nel Centro Ricerche della Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, siti presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i propri clienti.

Il capitale di Nucleco S.p.A. risulta al 31.12.2015 così detenuto:

Sogin S.p.A.: 60%,

Enea: 40%.

Per Statuto, la revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro abilitata alla revisione contabile dei conti.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin e con essa ha consolidato il bilancio 2014. Nucleco, nell'ambito delle Linee Guida riportate nel "Regolamento del Dirigente preposto" della Capogruppo, garantisce la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art.154 bis del d.lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981<sup>1</sup>, ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi e nelle le bonifiche ambientali, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

### **Azioni proprie o delle controllanti**

Con riferimento all'art. 2428 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha detenuto e non detiene azioni proprie o di controllanti, né direttamente, né per interposta persona, né per tramite di società fiduciaria.

### **Le attività per i Soci**

La maggior parte delle attività svolte da Nucleco rientrano nel programma sviluppato da

---

*1 La costituzione della Società Nucleco fu determinata con delibera CIPE dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.*

Sogin per il decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile nucleare. Le attività riguardano essenzialmente la progettazione e lo sviluppo di piani di bonifica, la caratterizzazione radiologica e lo smantellamento di sezioni d'impianto, il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti del Centro Ricerche della Casaccia. Sono, altresì, prestati servizi di supporto operativo al decommissioning, nonché servizi di ingegneria nella progettazione ed analisi di sicurezza.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per Enea, presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Nucleco, inoltre, assicura ad Enea<sup>2</sup>, nell'ambito di una specifica convenzione tra le Parti, lo svolgimento delle attività operative del "Servizio Integrato", per il trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo a lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività, provenienti dal comparto medico-sanitario, dalla ricerca e dall'industria, e delle sorgenti radioattive dismesse. In tale ambito, Nucleco, in base al Nulla Osta del 15 aprile 2010 ed avvalendosi degli impianti concessi in uso da Enea, è un «impianto riconosciuto» nazionale, ai sensi del Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, ovvero *“impianto autorizzato al trattamento, al condizionamento e al deposito provvisorio di breve e lungo termine, o allo smaltimento di sorgenti destinate a non essere più utilizzate”*.

Il Servizio Integrato è coordinato da Enea, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti

---

*2 La delibera CIPE del 1 marzo 1985 ha attribuito all'ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il C.d.A. dell'ENEA, con deliberazione del 4 giugno 1986, ha approvato la istituzione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, e rinnovata il 2 agosto 2011, a seguito dell'emissione del Nulla Osta del 15 aprile 2010, ENEA ha affidato a NUCLECO l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre il D.lgs. 6 febbraio 2007, n. 52, di “attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane” stabilisce che “il Servizio integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento condizionamento e il deposito provvisorio. Il Gestore del Servizio integrato è l'ENEA”.*

condizionati e, quindi, la responsabilità della loro custodia e smaltimento definitivo.

Con l'approvazione del bilancio 2014, Nucleco ha raggiunto i requisiti previsti all'art. 218 comma 3 del d.lgs. 163/06 ed in qualità di impresa collegata può ricevere contratti senza l'applicazione del capo III del citato decreto.

Le operazioni compiute a beneficio dei Soci sono essenzialmente prestazioni di servizio, che sono condotte in gestione ordinaria e regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono compiute nell'interesse di Nucleco.

### **Le attività per clienti diversi dai Soci**

Nucleco svolge per i clienti diversi dai Soci attività di bonifica ambientale anche a carattere radiologico. Il 2015 ha visto la Società particolarmente impegnata nelle bonifiche di installazioni nucleari minori italiane quali il reattore CESNEF del Politecnico di Milano ed il reattore CISAM di proprietà del Ministero della Difesa.

Nel settore delle bonifiche non radiologiche Nucleco ha collaborato con la struttura commissariale del Commissario Delegato per "Fronteggiare la crisi di natura Socio-Economica-Ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno". L'incarico ha riguardato la predisposizione del progetto di completamento degli interventi necessari alla reindustrializzazione sull'area Ex Medavox.

Sempre in ambito di bonifiche convenzionali Nucleco ha partecipato in RTI ad una gara per il decommissioning di un impianto industriale in Sicilia, offrendo servizi di monitoraggio ed indagini di laboratorio; la procedura di gara è tuttora in corso.

In campo internazionale Nucleco si è aggiudicata, insieme a Sogin, la gara per il terzo lotto di un contratto quadro con la Norwegian Radiation Protection Authority (NRPA), Autorità nazionale norvegese responsabile per la protezione radiologica e la sicurezza nucleare. Nell'ambito del contratto, della durata di quattro anni, è previsto che Nucleco metta a disposizione il suo know-how in settori ad elevata specializzazione tecnica nella bonifica di siti industriali, nel recupero di sorgenti orfane, nella gestione del combustibile nucleare esaurito e nel miglioramento, in termini più generali, della sicurezza radiologica per la popolazione e l'ambiente.

Continuano inoltre le trattative per il raggiungimento di accordi commerciali per il trattamento

di rifiuti provenienti da paesi esteri negli impianti del Centro della Casaccia. In particolare è allo studio un contratto pilota per il trattamento dei rifiuti della società ceca UJV.

Nel corso del 2015 Nucleco ha partecipato a numerosi procedimenti di gara indetti dalla Comunità Europea riguardanti sia l'assistenza tecnica nella gestione di eventi CBRN (Chimici, Biologici, Radiologici e Nucleari) e lo smantellamento di componenti contaminati.

In Belgio Nucleco si è aggiudicata con l'Ente Statale ONDRAF/NIROND il Lotto 9 "Caratterizzazione dei Rifiuti" nell'ambito del "Framework Agreement concerning technical support for conducting studies in the field of radioactive waste management". Nucleco effettuerà studi sulla valutazione delle incertezze associate alla caratterizzazione radiologica inerenti il Deposito Nazionale geologico belga.

Proseguono in Germania, presso il JRC/ITU di Karlsruhe le attività di caratterizzazione radiologica dei rifiuti radioattivi tramite spettroscopio a raggi gamma e misurazione di coincidenze neutroniche, manutenzione e taratura dei sistemi, analisi dei risultati e integrazione delle informazioni provenienti da altri sistemi di misura, progettazione e realizzazione di misure e analisi di spettrometria gamma con il sistema ISOCS.

## **Ricerca e sviluppo**

Il miglioramento e lo sviluppo dei processi industriali, in particolare sotto l'aspetto della sicurezza e dell'efficacia degli stessi, risultano opportunità di innovazione tecnologica e metodologica che ulteriormente consolidano e accrescono la posizione strategica di Nucleco a livello nazionale e internazionale. L'ampliamento e l'innovazione degli assets, inoltre, predispongono Nucleco ad una maggiore flessibilità e reattività alle sollecitazioni del mercato.

Da questo punto di vista risultano sempre più rilevanti le attività di ricerca e sviluppo inerenti la caratterizzazione radiologica e il trattamento e condizionamento dei rifiuti.

Le metodologie e le metodiche di misura ed analisi utilizzate per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione con il sistema NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*), basato su un sistema integrato di tecniche di misura NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*), sebbene siano ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale, sono oggetto di continuo sviluppo. Grazie a dette metodologie, Nucleco è l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a



livello industriale.

Risultano, pertanto, di particolare rilevanza le seguenti attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della caratterizzazione radiologica, della qualificazione dei processi di condizionamento e del trattamento rifiuti:

- Lo sviluppo, la verifica e la validazione dei metodi di caratterizzazione radiologica specifici mediante il complesso di TGSN (Tomography Gamma Scanner Nucleco).
- L'acquisizione di strumentazione di misura dotata di nuove soluzioni tecnologiche quali il raffreddamento criogenico elettrico di tipo Stirling e software specifici per la calibrazione in efficienza dei sistemi di misura.
- Lo sviluppo di nuove metodologie per la rivelazione di alfa emettitori in matrice complesse mediante metodi di trattamento e l'estrazione innovativi.
- Lo sviluppo di nuovi metodi di analisi e certificazione mediante la predisposizione di procedure e strumenti informatici al fine di rendere più efficiente il processo e allo stesso tempo garantire la tracciabilità e l'affidabilità dei dati.
- L'ottimizzazione del processo di trattamento liquidi per l'impianto biologico per l'abbattimento dei tensioattivi e la diminuzione della produzione di fanghi.
- La sperimentazione di una metodologia alternativa, rispetto agli attuali sistemi utilizzati, per l'abbattimento della carica organica nei rifiuti liquidi destinati al trattamento in impianto. Le risultanze hanno dato esito positivo e sono state necessarie per lo studio di fattibilità, propedeutico all'eventuale realizzazione di un prototipo da sviluppare nel prossimo anno.
- Lo sviluppo ed implementazione di tecnologie di taglio sia a freddo che a caldo al fine di ottimizzare i processi di trattamento sia per minimizzare il rifiuto, sia per migliorare i livelli di sicurezza.

Sono, altresì, importanti:

- La partecipazione alla stesura della normativa di settore, in ambito UNICEN. In particolare Nucleco coordina la redazione di norme sulle tematiche dei NORM (Naturally Occurring Radioactive Materials) e TENORM (Technologically Enhanced Naturally Occurring Radioactive Materials).
- La partecipazione ad attività internazionali di "Intercomparison". Progetti nell'ambito dei quali i laboratori partecipanti mettono a confronto le metodiche di analisi e i

risultati in modo da stabilire protocolli comuni di riferimento (NPL, MetroDECOM, MetroWASTE).

Nucleco svolge, inoltre, attività di qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento ed inglobamento dei rifiuti radioattivi con applicazione dei risultati nell'ambito delle attività di *decommissioning* di Sogin, garantendo, al tempo stesso, un presidio tecnologico in tale settore, utile anche ad altri operatori pubblici e privati ed in particolare Enea per quanto afferisce al processo di condizionamento dei rifiuti radioattivi raccolti dal Servizio Integrato.

### **Struttura Organizzativa**

Nucleco opera con una struttura organizzativa approvata nel CdA del 27 Marzo 2013. Tale struttura fa fronte alle esigenze di una migliore gestione degli impianti ed allo sviluppo delle attività da svolgere presso i cantieri esterni.

Si articola in funzioni di staff che presidiano tutti i processi amministrativi, di approvvigionamento e gestione del personale ed in tre aree di business:

- Commerciale e Vendite
- Gestione Sito
- Ingegneria, Waste Management e Decommissioning

L'organizzazione della Gestione Sito è soggetta ad approvazione dell'ente di controllo. In data 31 Gennaio 2014 ISPRA ha trasmesso l'atto di approvazione della struttura organizzativa Nucleco rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione relativa alla gestione sito all'interno del Centro Ricerca di Casaccia.

### **Previsioni di sviluppo**

Nucleco, grazie ad una costante crescita negli ultimi anni, può ora definirsi il principale operatore in Italia nel settore della raccolta e trattamento di rifiuti radioattivi iniziando ad assumere un ruolo di rilievo anche nel contesto europeo.

In tal senso Nucleco ha in previsione nei prossimi anni un importante piano di investimenti rivolto ad acquisire particolari tecnologie necessarie all'ampliamento del proprio business. Nel 2016 è prevista la realizzazione di una cella per lo smantellamento di grandi componenti

in modo da aumentare la capacità produttiva in tutte le attività di riduzione di volume ed alleggerire il carico di lavoro sull'impianto di trattamento ICS 42.

Nucleco inoltre ritiene di poter ampliare il proprio perimetro operativo attraverso la partecipazione a progetti di bonifica ambientale nel settore chimico e della raffinazione di idrocarburi quali ad esempio quelli dove è già coinvolta sul sito di Bussi sul Tirino. A tal proposito, per concorrere a questi nuovi scenari, nel 2016 verrà fatto un importante investimento per la realizzazione di laboratori di chimica e radiologia al fine di acquisire vantaggio competitivo rispetto agli altri competitor nel settore. Organizzativamente infine è stata potenziata l'area Ingegneria per sviluppare ed implementare progetti di ingegneria nucleare nell'ambito del Waste management & Decommissioning.

Nel medio periodo Nucleco sta già investendo su nuovi processi di trattamento di rifiuti relativi a problematiche che l'Italia a breve si troverà ad affrontare. Oltre a quanto sino ad oggi fatto nel settore NORM, è stato affidato un incarico al Politecnico di Milano per sviluppare una tecnologia per lo smantellamento dei ciclotroni medicale ad un costo sostenibile per la Sanità italiana. Il progetto dovrebbe nei prossimi anni portare alla realizzazione di un centro per la demolizione e parziale rilascio dei materiali derivanti dallo smantellamento dei ciclotroni.

Sempre sul medio periodo sono di particolare interesse ed oggetto di attenzione le attività di smantellamento del centro CCR di ISPRA dove Nucleco da anni opera e partecipa a tutte le gare relative ai servizi da essa offerti. Infatti, il Governo italiano deve finalizzare il proprio finanziamento per il reattore Ispra 1 ad un costo di circa 65 milioni di Euro a fronte di un costo totale per l'intero decommissioning del centro di ricerca stimato tra i 600 e gli 800 milioni di Euro. Nucleco potrà giocare un ruolo rilevante in tutte le attività, in quanto già presente nei siti di Ispra e Karlsruhe con contratti della Commissione Europea.

Il mercato internazionale del decommissioning ha dimensioni in termini potenziali estremamente vaste. Le risorse associate al decommissioning nei vari paesi sono gestite in modi diversi e non sempre sono tali da garantire che il mercato potenziale si trasformi in un mercato reale.

Nucleco prosegue nelle proprie iniziative di sviluppo business in maniera organica, continuando in particolar modo lo sviluppo di attività di ricerca e cattura di nuovi clienti in regioni EU di particolare attrattività per la propria attività. Attualmente è più chiaro lo scenario

europeo dove Nucleco opera e si evidenzia un “mercato” di riferimento di difficile penetrazione (protezioni in termini di legislazione e normativa locale) che richiederà, in previsione, iniziative nella direzione della localizzazione.

A valle di queste attività di screening di diversi paesi nucleari EU, risultano essere particolarmente interessanti paesi quali la Germania, il Belgio e la Svizzera dove prevediamo per il 2016 una concentrazione di attività al fine di valutare possibili investimenti nelle regioni, che consentirebbero di creare le condizioni per uno sviluppo organico localizzato. Nucleco si è così aggiudicato, insieme a Sogin, un contratto quadro con la Norwegian Radiation Protection Authority (NRPA), l'Autorità nazionale norvegese responsabile per la protezione radiologica e la sicurezza nucleare, struttura del ministero della Salute e dei Servizi Sociali. Nell'ambito del contratto, della durata di quattro anni, è previsto che Nucleco metta a disposizione dell'Autorità norvegese il suo know-how in settori ad elevata specializzazione tecnica nella bonifica di siti industriali, nel recupero di sorgenti orfane, nella gestione del combustibile nucleare esaurito e nel miglioramento, in termini più generali, della sicurezza radiologica per la popolazione e l'ambiente.

Da sottolineare poi, in una prospettiva di acquisizione di tecnologie esterne, le attività di ricerca di possibili tecnologie per il trattamento a caldo di rifiuti solidi e liquidi. In tale ambito Nucleco ha sta portando avanti progetti pilota di verifica delle tecnologie rivolti non solo a possibili partnership ma anche alla potenziale realizzazione di impianti fuori dai confini italiani.

### **Provvedimenti autorizzativi**

Nucleco S.p.A. è provvista in Italia ed all'estero di specifiche autorizzazione proprie del business che svolge. In particolare, in merito alle attività di trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi sono in corso di validità le seguenti autorizzazioni:

- Decreto per la modalità di trasporto stradale di materie radioattive (TT/1680/88/5) rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Autorizzazione alle attività di raccolta di rifiuti radioattivi provenienti da Terzi (RRR09/31) rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Nulla Osta di categoria A per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti IMP/48/1;
- Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) emessa dalla Provincia di Roma;

- Nulla Osta del 15 aprile 2010 n. IMP/37/0 per l'esercizio del complesso delle installazioni per il trattamento, condizionamento, deposito e smaltimento dei rifiuti radioattivi.

In relazione al Nulla Osta per l'esercizio delle installazioni del Centro Nucleco, il Commissario dell'Enea ha conferito in data 21 maggio 2015 al Presidente e all'Amministratore Delegato il Mandato speciale con rappresentanza affinché essi provvedano ad attuare le condizioni e le prescrizioni contenute in esso.

A tal proposito, è stata effettuata una continua verifica dello stato di applicazione delle Condizioni e Prescrizioni Tecniche attraverso l'emissione di documentazione tecnica specifica (Piano di Azione) al fine del loro totale adempimento e ai fini del corretto esercizio degli impianti e dei depositi. Nel corso del 2015 sono stati effettuati dei controlli straordinari sullo stato dei rifiuti immagazzinati.

Nel rispetto delle prescrizioni, a dicembre 2015 sono stati scaricati nell'ambiente 46 metri cubi di liquido purificato derivante dal trattamento di rifiuti radioattivi liquidi, sotto la supervisione di ISPRA ed ARPA Lazio.

In relazione alle attività che Nucleco S.p.A. svolge a livello internazionale sono in essere le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alla spedizione di rifiuti radioattivi dall'Italia alla Slovacchia rilasciata da parte del Ministero dello Sviluppo Economico il Decreto Legislativo 20 febbraio 2009 n.23 di attuazione della direttiva 2006/117/EURATOM.
- Licenza di esercizio come impresa esterna su impianti e/o installazioni nucleari presenti sul territorio nazionale della Germania, in accordo e conformità al Strahlenschutzverordnung (StrlSchV), rilasciata in data 01/09/2014 dal Consiglio Regionale di Karlsruhe.

### **Piano Pluriennale delle attività con obiettivi strategici**

L'esercizio 2015 ha visto la riconferma parziale dei membri del Consiglio di Amministrazione che hanno posto particolare attenzione al consolidamento del business ed all'adeguamento delle procedure aziendali alla nuova dimensione dell'azienda. La crescita continua dal 2012 al 2015 ha richiesto un importante intervento di razionalizzazione dei processi. Nel dicembre 2015 è stata affidata alla società PwC l'incarico di rivedere il piano strategico di Nucleco e

di implementare le modifiche organizzative e di processo legate alla maggiore complessità aziendale.

Le attività per i Soci continuano a costituire una porzione importante dei ricavi di Nucleco. Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 sono stati raggiunti i requisiti di fatturato previsti dalla vigente disciplina in tema di contratti pubblici, art. 218, comma 3, d.lgs. 163/2006 in merito alle attività svolte per i Soci. In tale contesto, quindi, la Società potrà operare ai prezzi di mercato nell'ambito delle attività di decommissioning e trattamento rifiuti delle installazioni nucleari.

Consci di non potersi ulteriormente espandere sul mercato del decommissioning italiano, nel futuro la Società proseguirà nella sua strategia di sviluppo sui mercati internazionali diversificando il proprio business nei settori adiacenti quali quello delle bonifiche ambientali anche non aventi carattere radiologico.

### **Principali rischi e incertezze**

Anche nel 2015 Nucleco ha svolto un'attività di risk management, volta a gestire i rischi aziendali associati alle proprie attività e sviluppando, ove possibile, adeguate strategie per governarli ai fini delle coperture assicurative.

Particolare attenzione è stata rivolta al controllo interno di linea ed alla vigilanza sulle aree identificate come "sensibili" alla commissione dei reati recepiti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Nucleco ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Con l'introduzione degli obblighi di attestazione a favore del Dirigente preposto della Società controllante Sogin (ex L. 262/2005) Nucleco ha individuato, con il supporto di quest'ultima, i principali processi ed i relativi rischi che impattano sulla realizzazione dell'informativa finanziaria, attivando controlli chiave per la riduzione degli stessi.

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in borsa. L'incarico, rinnovabile, ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

## **Rischio tecnologico e di mercato**

Gli investimenti sostenuti dal socio Enea negli ultimi anni, incluso il 2015, sono stati impiegati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti, dei depositi, dei lavoratori e della popolazione, nonché al rispetto delle prescrizioni di esercizio di cui al Nulla Osta IMP/37/0, e hanno ridotto il livello di rischio tecnologico aziendale.

Rimane un moderato rischio tecnologico e di mercato, legato:

- Alla specificità ed alla vetustà degli impianti e delle attrezzature che non sono state oggetto dei suddetti interventi;
- Al tipo di processi di trattamento dei rifiuti attuati da Nucleco;
- Alla riduzione degli spazi nei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti.

Le tecnologie di trattamento dei rifiuti utilizzate, la super-compattazione e la distillazione dei rifiuti per concentrarli, limitano le potenzialità di Nucleco. Infatti nella competizione internazionale i *competitor* hanno a disposizione tecnologie più efficaci ed a più ampio spettro, che consentono loro di proporsi in un maggior numero di segmenti di mercato.

La necessità di effettuare nuovi investimenti è purtroppo contrastata dalla difficoltà di ottenere in Italia le autorizzazioni per i nuovi impianti a causa della loro accettabilità pubblica.

Al fine di ridurre tale rischio, sono in corso iniziative per verificare la possibilità di aumentare il perimetro delle tecnologie in seno a Nucleco, sotto forma di accordi specifici con i proprietari delle installazioni, in particolare attraverso accordi internazionali per potersi avvalere di impianti e tecnologie esistenti all'estero.

Questo approccio, che risolverebbe anche la problematica della accettabilità pubblica e delle autorizzazioni, è già stato avviato e/o completato per alcune particolari classi di rifiuto (ad esempio: trattamento di rifiuti liquidi radioattivi mediante "incenerimento" presso la società slovacca Javis).

## **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Nucleco a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In merito a tale rischio si fa presente che i principali clienti di Nucleco sono i suoi azionisti, Sogin ed Enea, e gli altri sono operatori pubblici e/o privati, quali ospedali, istituti ed industrie.

Dall'analisi dei crediti da clienti dell'azienda, si evince che circa il 7% è rappresentato da crediti derivanti da clienti privati ed Enti pubblici, mentre il 93% dai soci Sogin ed Enea. Tale rischio, possibile per via di una condizione economica generale di crisi, si ritiene non essere rilevante per la continuità del business della società.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si manifesta con l'insufficienza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura del fabbisogno di cassa. Nucleco svolge principalmente attività per i suoi soci, Enea e Sogin, in virtù di contratti attivi che costituiscono circa l'89% del volume dei ricavi nel 2015.

Alle condizioni attuali, nonostante l'intervenuta riduzione delle disponibilità liquide, i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale consentono una gestione degli impegni di cassa tale da non rendere necessario l'indebitamento presso le banche, quindi il rischio appare oggi remoto.

### **Rischio industriale**

Per le attività inerenti i processi industriali specifici di Nucleco, in base alle valutazioni di rischio ed alle analisi di sicurezza effettuate, il principale rischio di incidente industriale ipotizzabile è legato al possibile rilascio di materiale radioattivo all'esterno.

Premesso che il suddetto evento è pressoché escluso dalle analisi incidentali condotte sul rischio in questione, ma nell'eventualità remota che possa accadere le tipologie di rifiuti trattati o detenuti da Nucleco determinerebbero un'esposizione radiologica per ciascun individuo della popolazione residente entro il raggio di un km limitata a circa 2,7 mSv (stesso ordine di grandezza della dose media annua derivante dalla radioattività naturale di fondo), in questo caso l'unico rischio considerevole cui la Società sarebbe esposta è quello di perdita dell'immagine.

Il rischio in questione, in ogni caso, è tenuto costantemente sotto controllo con la revisione continua delle procedure e metodologie di lavoro, in base alle migliori pratiche internazionali del settore ed al costante dialogo con l'Autorità di Controllo.

Nucleco ha sempre posto in essere tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sorveglianza fisica dei lavoratori e della popolazione da rischi derivanti da radiazioni ionizzanti e da rischi di natura convenzionale, ed ha altresì predisposto un proprio



Piano di emergenza interna, coordinato con il Piano di emergenza del Centro Enea Casaccia, al fine di porre in atto, in caso di eventi incidentali, tutte le azioni necessarie alla salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

La Società ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei danni verso terzi e verso i prestatori di lavoro ed una polizza assicurativa a copertura dei danni da inquinamento ambientale. Tali polizze presentano massimali di copertura in funzione dell'attuale contesto operativo ed importi di franchigia o scoperto di livello tale da non esporre l'Azienda a significativi rischi economico-finanziari. Come già scritto, nel 2015 è stata conclusa un'attività di risk-assessment mirata ad ottimizzare l'assetto assicurativo dell'azienda, i cui esiti e proposte sono tuttora in fase di valutazione da parte delle Funzioni preposte.

Tra i rischi industriali si riporta anche quello relativo alla saturazione dei depositi temporanei di stoccaggio gestiti da Nucleco all'interno del Centro di Ricerca di Casaccia, come già ricordato anche nel paragrafo inerente i "Rischi tecnologici e di mercato".

Il rischio di saturazione dei depositi, sia in termini di attività radiologica, ma soprattutto di volumi disponibili, è di fatto continuamente monitorato e consente, in caso di superamento di una soglia critica, di predisporre adatte soluzioni alternative.

### **Rischio normativo**

Il rischio normativo deriva dalla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale ed internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di adempiere ai nuovi eventuali obblighi.

Cambiamenti nella normativa internazionale ed italiana del settore nucleare potrebbero avere ripercussioni sull'attività e sui risultati di Nucleco ed avere un impatto significativo sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario della società.

Nucleco, con il supporto delle competenti strutture della Società controllante Sogin e delle strutture tecniche Enea afferenti al Titolare dei provvedimenti autorizzativi, monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda quelle di carattere generale.

Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifiche misure, sia da parte del Titolare dei provvedimenti autorizzativi sia da parte di Nucleco.

Particolare attenzione sarà inoltre da riservare alle normative in materia ambientale, con particolare riferimento alla evoluzione o aggiornamento del D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, nel cui ambito ricade l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ottenuta da Nucleco per lo scarico su corpo idrico superficiale dei liquidi derivanti dal trattamento presso l’impianto ITLD22, e per le emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti del sito Casaccia.

### **Rischio di perdita di immagine**

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia da parte dell’opinione pubblica e dei principali *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti.

Nucleco mitiga tale rischio, come indicato nel Codice Etico aziendale, attraverso un’attenta analisi e valutazione delle comunicazioni ed informazioni verso l’esterno avvalendosi anche della competente struttura della Controllante e del supporto delle strutture tecniche Enea, afferenti al titolare dei provvedimenti autorizzativi.

Il mantenimento della certificazione ISO 9001 (Qualità), l’ottenimento nel 2015 della certificazione ISO 14001 (Ambientale), il proseguimento dell’iter di certificazione OHSAS 18001 (Sicurezza sul lavoro), il cui completamento è previsto entro il primo trimestre 2016 e il puntuale assolvimento di quanto previsto dalle normative nazionali in materia di trasparenza, etica e lotta alla corruzione, evidenziano la costante attenzione della Società nei confronti dell’opinione pubblica e contribuiscono ad attenuare il rischio reputazionale e di perdita di immagine connessi alla tipologia di attività svolta.

### **Rischi amministrativi**

Nucleco, con l’introduzione del Modello 231/2001, ha proseguito sia la revisione dei principali processi amministrativi e gestionali, governati da un corpo procedurale organico, che l’implementazione di sistemi informatici integrati. Quest’ultima favorisce anche i processi di integrazione con la Controllante, con l’obiettivo di potenziare il controllo interno e mitigare i rischi di natura amministrativa in relazione anche al mancato rispetto degli adempimenti normativi.

Dagli Organi di Controllo deputati (interni, quali il Collegio Sindacale di Nucleco e la Società di Revisione legale, nonché esterni, Dirigente Preposto della Sogin) non sono pervenute

segnalazioni di eventi negativi in ordine alle aree a rischio di reato soggette al loro controllo specifico.

### **Rischi legati a fattori esogeni**

I rischi esogeni che, pur non essendo sotto il controllo diretto di Nucleco, meritano di essere citati per gli effetti che possono avere sulla continuità del business della Società sono, principalmente:

- Il rischio normativo di cui si è già detto;
- Il rischio di mancata continuità delle attività attualmente svolte, legato alla possibile ridefinizione delle strategie di *decommissioning* delle centrali nucleari di potenza e degli impianti del ciclo del combustibile.

Le recenti iniziative legislative in merito ai compiti assegnati alla controllante Sogin, in riferimento alla realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, offrono un profilo di rischio sicuramente più basso rispetto al passato. Anzi si possono individuare opportunità significative per lo sviluppo della Società.

### **Protezione dei dati personali**

Le modifiche introdotte al D.Lgs. 196/2003 dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, su “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” hanno di fatto escluso la redazione ed il periodico aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza. Nucleco, consapevole della non obbligatorietà di questo adempimento, considera il documento uno strumento efficace ed esaustivo. In quanto lo stesso rappresenta le diverse esigenze richieste dalla normativa in tema di sicurezza del trattamento dei dati personali elaborati con qualsiasi “strumento”. Con l’affidamento dell’intero processo di gestione delle attività ICT di Nucleco alla Controllante, come prestazione regolamentata nell’ambito del Contratto di Servizio, la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza viene garantita dalla Sogin.

### **Modello organizzativo ex D. lgs. 231/01 ed Internal Audit**

Con riferimento alla normativa in atto ed alle modifiche organizzative adottate, secondo il parere dell’Organismo di Vigilanza, il Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione (MOG) di Nucleco, ad oggi, può ritenersi in generale sufficientemente adeguato.

L'ultimo aggiornamento del Modello 231 di Nucleco è stato approvato nella seduta del CdA del 14 marzo 2013, esso recepisce tutte le nuove normative e le modifiche organizzative entrate in vigore fino a tale data. Oltre al completo aggiornamento della Parte Generale e delle Parti Speciali del MOG, sono state recepite anche le normative in materia di anticorruzione e trasparenza, compresi il D.Lgs. 16 luglio 2012, n. 109 (impiego di lavoratori extra-comunitari con soggiorno irregolare) e la L. 6 novembre 2012, n. 190 (prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Tuttavia, alla luce dell'evoluzione subita dalla normativa successivamente al marzo 2013, con particolare riferimento alla introduzione dei reati a carattere ambientale, nonché degli orientamenti giurisprudenziali e degli esiti dei nuovi audit eseguiti, è stata prevista una nuova revisione del MOG, da concludersi prevedibilmente entro il 1° semestre del prossimo esercizio.

Il Codice Etico (CE) di Nucleco (emesso in prima edizione nel Luglio 2008), in cui sono declinati i principi di condotta ed i valori cui la Società si ispira, è stato già parzialmente revisionato nel 2013. Nel mese di febbraio 2015 il Codice Etico è stato ulteriormente aggiornato, al fine di integrarlo con i nuovi principi di trasparenza, professionalità e repressione della corruzione già recepiti nel Modello 231.

Allo scopo è stato introdotto ex-novo il par. 4.3.11 "Trasparenza, etica e repressione della corruzione", all'interno del cap. 4.3 "Principi Generali", in cui sono richiamati i principi di trasparenza e lotta alla corruzione di cui alle normative L. 190/2012, D.Lgs. n.33/2013 e n. 39/2013.

Poiché il Codice Etico è un allegato del Modello, all'aggiornamento e all'approvazione di quest'ultimo, anch'esso verrà rivisto.

Le suddette attività di revisione saranno condotte dalla Società, sotto la supervisione del nuovo Organismo di Vigilanza nominato nel Dicembre 2015, in forma collegiale a differenza del precedente che era in forma monocratica. I membri del nuovo Organismo hanno accettato formalmente l'incarico il 26 gennaio 2016.

Ad essi viene affidato il compito di vigilare in merito alla efficienza, efficacia ed adeguatezza dello stesso e dei protocolli di controllo in esso contenuti nel prevenire e contrastare la commissione degli illeciti ai quali è applicabile il D.Lgs. n. 231/2001, effettuando anche un monitoraggio delle attività nelle aree a rischio ed analizzando eventuali situazioni anomale

che possano esporre l'azienda al rischio di reato.

Ai fini di una valutazione conclusiva sul funzionamento e sullo stato di attuazione del Modello, in base agli esiti dei controlli esperiti, l'OdV ha finora sempre formulato un giudizio complessivamente positivo, ovvero che in Nucleco i rischi più significativi e di maggiore rilevanza sono tenuti sostanzialmente sotto controllo.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, nel mese di marzo 2015, è stato predisposto ed approvato dal CdA il nuovo Piano pluriennale di audit per il periodo 2015-2018. Il piano, che si svilupperà su un periodo quadriennale, prevede l'esecuzione di n. 12 audit complessivi, con una media di tre audit all'anno.

Una revisione del Piano approvato potrà essere valutata nel corso del 2016, al fine di recepire eventuali nuove esigenze, valutazioni o proposte del nuovo Organismo di Vigilanza o sulla base degli esiti delle nuove attività di valutazione e controllo interno.

Gli audit attualmente pianificati coprono tutti i processi desunti dalle parti speciali del nuovo MOG.

Eventuali nuove aree sensibili o rivalutazione dei rischi già evidenziati potranno scaturire, unitamente a nuove proposte di aggiornamento del Piano pluriennale di audit, anche dal progetto di un nuovo Risk Assessment previsto per il 2016.

Il piano pluriennale di audit, come in passato, nel 2015 è stato integrato da un "Piano dei controlli operativi interni", redatto annualmente. In tale piano sono stati pianificati dei controlli minori, ma più frequenti, da effettuare su aree sensibili mirate e con più ridotto perimetro.

Con riferimento all'esercizio 2015, con il supporto dello stesso OdV, sono state realizzate le attività di controllo operativo interno di cui ai seguenti punti:

- Verifica dell'efficacia dei controlli posti in atto per il conferimento di ordini per l'acquisizione di materiali, prestazioni e servizi relativamente alla assegnazione di ordini senza previa indizione di gara (c.d. "prescritti");
- Verifica dell'efficacia dei controlli posti in atto per il conferimento di ordini per l'acquisizione di materiali, prestazioni e servizi relativamente ai criteri applicati per:
  - L'individuazione delle rose delle ditte da interpellare nell'espletamento delle gare di appalto;

- La nomina dei componenti delle commissioni preposte all'apertura e aggiudicazione delle gare di appalto.
- Verifica della corretta predisposizione di eventuali nuovi "Contratti di Agenzia";
- Verifica dell'efficacia dei controlli posti in atto per la verifica tecnico professionale delle ditte appaltatrici di cui all'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m..i.;
- Verifica degli adempimenti di cui alla L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013;
- Follow-up in merito alle raccomandazioni di cui al rapporto di audit sulla Gestione dei rapporti con le Parti Correlate e verifica della conformità dei rapporti con gli azionisti;
- Follow-up in merito alle raccomandazioni formulate a seguito dei risultati emersi dalla Strategic insurance review condotta da Marsh Risk Consulting.

Da quanto emerso nel corso delle attività di verifica, è stato possibile, in generale, concludere che:

- Tutti i test hanno avuto esiti favorevoli;
- I rischi di processo sono risultati ben compresi;
- I processi sottoposti a verifica, per quanto osservato, sono sotto controllo;
- La tracciabilità dei dati, la segregazione delle attività, delle responsabilità nonché le procedure applicate risultano adeguate.

Al fini dell'attuazione del piano annuale di audit, oltre alle attività di controllo operativo di cui sopra, è stato completato il programma annuale di audit, con l'effettuazione di tre audit selezionati dal Piano pluriennale.

In particolare sono stati completati i seguenti tre audit e dei relativi rapporti finali ne è stata data completa informativa al CdA:

1. Gestione dei rapporti con le Parti Correlate e verifica della conformità dei rapporti con gli azionisti.
2. Gestione della Convenzione con ENEA e dei relativi accordi specifici sulla gestione immobili e impianti.
3. Gestione del processo commerciale per le attività del Servizio Integrato e per le attività del decommissioning e del waste management.

Gli elementi di riscontro emersi sull'efficacia del sistema di controllo interno, e le

raccomandazione specifiche formulate dall'OdV sulle risultanze delle verifiche effettuate, costituiranno elemento di rilievo ed attenzione per il prossimo esercizio.

In generale tutti i controlli interni hanno evidenziato l'adeguatezza del sistema di controllo anche in relazione alla corretta e continua applicazione della normativa, dei regolamenti e delle procedure interne e a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo di Nucleco.

Dall'adozione del Modello fino alla fine dell'esercizio 2015, non risultano pervenute segnalazioni di illeciti all'Organismo di Vigilanza, né risultano provvedimenti disciplinari a carico di dipendenti per violazioni del Modello stesso. In particolare non risultano essersi verificati episodi di corruzione e/o comunque riconducibili a tale fattispecie di reato previsto nel Modello 231.

### **Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro**

Con riferimento al Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), sono state tutte positivamente completate le attività previste ai fini del mantenimento della relativa Certificazione. Nel complesso, fermo restando le specifiche evidenze riscontrate nel corso delle attività di audit interno e in corso di risoluzione, il Sistema risulta ben presidiato e conforme ai requisiti definiti nella ISO 9001:2008, nel rispetto delle normative, delle procedure e istruzioni operative applicabili.

Nel mese di Febbraio è stata effettuata la verifica triennale di "ricertificazione" da parte dell'Ente esterno certificatore IMQ, per la valutazione della idoneità e della corretta applicazione del nostro Sistema di Gestione della Qualità al fine del rinnovo del Certificato. Lo stesso è stato quindi rinnovato con prossima scadenza Febbraio 2018.

Nel mese di Dicembre è stata ottenuta la Certificazione ISO 14001 (Certificazione ambientale). La verifica della corretta implementazione e attuazione del Sistema di Gestione Ambientale, con il rilascio del benestare al rilascio della Certificazione, è stata effettuata dallo stesso Ente Certificatore IMQ, già utilizzato per la certificazione ISO 9001.

Nel mese di Dicembre è stata anche superata la Fase 1 di certificazione per la norma OHSAS 18001, prevista per la verifica della conformità normativa aziendale alle legislazioni applicabili e della corretta implementazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro gestito da Nucleco. La chiusura della certificazione OHSAS 18001 è prevista per il

primo trimestre 2016.

Il superamento della Fase 1, con la verifica di “conformità” generale del sistema, in attesa della chiusura finale della certificazione, permette in ogni caso a Nucleco di poter dichiarare verso l’esterno di aver attuato un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro conforme alla normativa indicata (esistenza di procedure, Manuale, Politica, ecc.).

### **Sede legale**

La sede legale della Società è in Roma – strada provinciale Anguillarese, 301.



## LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI

Le attività svolte nell'esercizio hanno generato ricavi delle vendite e prestazioni per € 31.708 mila e € 1.559 mila di altri ricavi per un valore della produzione totale di € 33.267 mila. In tabella è mostrato il dettaglio per attività/cliente e il confronto con il 2014 per attività

VALORE PRODUZIONE (Importi in migliaia di euro)	Esercizio 2015				TOTALE 2014
	Sogin	Enea	Altri	TOTALE	
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>27.703</b>	<b>1.013</b>	<b>2.992</b>	<b>31.708</b>	<b>23.522</b>
<i>Servizio integrato</i>	0	0	1.459	1.459	1.362
<i>Supporto al decommissioning di centrali e impianti nucleari</i>	24.134	0	52	24.418	11.770
<i>Servizi di caratterizzazione e radioprotezione</i>	2.280	0	1.470	4.763	3.643
<i>Gestione rifiuti radioattivi</i>	0	999	0	999	4.762
<i>Altri servizi (bonifiche siti, progettazione, qualificazione processi di condizionamento rifiuti, consulenze, ecc.)</i>	1.289	14	12	1.315	1.982
<b>VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>369</b>
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>945</b>	<b>0</b>	<b>614</b>	<b>1.559</b>	<b>983</b>
<i>Trattamento rifiuti liquidi pregressi da S.I.(*)</i>	0	0	371	371	226
<i>Trattamento rifiuti solidi e sorgenti pregressi da S.I.(*)</i>	0	0	17	17	55
<i>Personale distaccato</i>	945	0	0	945	588
<i>Altri Ricavi</i>	0	0	226	226	114
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.648</b>	<b>1.013</b>	<b>3.606</b>	<b>33.267</b>	<b>24.874</b>

(\*) L'ammontare esposto si riferisce all'utilizzo nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri per il "trattamento rifiuti pregressi da Servizio Integrato", relativo alle attività di trattamento e condizionamento effettuati nell'anno dei rifiuti stoccati in esercizi precedenti

La tabella seguente illustra la variazione del valore della produzione per cliente rispetto al 2014:

(Importi in migliaia di euro)	<b>Sogin</b>	<b>Enea</b>	<b>Altri</b>	<b>TOTALE</b>
Valore della produzione 2015	28.648	1.013	3.606	33.267
Valore della produzione 2014	20.961	1.023	2.890	24.874
<b>Variazione 2015 / 2014</b>	<b>7.687</b>	<b>(10)</b>	<b>716</b>	<b>8.393</b>

## **LA TUTELA DELLA SALUTE, LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

### **Radiazioni ionizzanti D. lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni**

La sorveglianza fisica dei lavoratori e della popolazione dai rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, così come previsto dalle leggi in vigore, viene assicurata da un Esperto Qualificato di II grado e da un Esperto Qualificato di III grado, mentre la sorveglianza sanitaria è assicurata da un Medico Competente ed Autorizzato.

E' inoltre attiva una unità organizzativa dedicata alla caratterizzazione e radioprotezione, dotata di laboratori di misure, che effettua i controlli di radioprotezione nei luoghi di lavoro.

In questo ambito sono stati eseguiti, sulla base di protocolli stabiliti dagli Esperti Qualificati e dal Medico Competente ed Autorizzato, ognuno per la parte di competenza, controlli ambientali, controlli dosimetrici, visite ed analisi cliniche individuali sul personale classificato esposto a rischi da radiazioni ionizzanti, consistente al 31 dicembre 2015 in 3 lavoratori di categoria "B" e 176 lavoratori di categoria "A", di cui 18 esposti anche al rischio amianto presso le Centrali di Trino, Latina e Garigliano.

La sorveglianza medica individuale è stata assicurata nel pieno rispetto del protocollo che prevede le visite di controllo con cadenza semestrale per i lavoratori classificati esposti di categoria "A" e annuale per quelli di categoria "B" (circa 360 visite nell'anno), con rilascio del relativo certificato di idoneità alle attività in presenza di radiazioni ionizzanti. A questi controlli di routine si aggiungono quelli specifici all'assunzione ed alla cessazione del rapporto di lavoro per il personale a tempo determinato. Il numero di analisi cliniche eseguite presso laboratori specializzati in occasione delle visite mediche assomma a circa 360.

Per il controllo delle dosi assorbite dai lavoratori, sono stati utilizzati 1.200 dosimetri tipo X +  $\gamma$ , 500 dosimetri tipo neutroni termici e 250 tipo neutroni veloci, forniti dal servizio di dosimetria dell'Istituto per la Radioprotezione di Enea. I dati forniti dalle letture dei dosimetri hanno confermato anche per quest'anno il rispetto dei criteri di ottimizzazione della radioprotezione adottati in Nucleco.

Per il controllo della contaminazione interna del personale classificato sono state effettuate,

presso i laboratori del centro di Ricerche Enea Casaccia, le seguenti misure:

- 369 whole body counter “corpo intero”;
- 218 whole body counter “polmonari”;
- 400 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di H3 nelle urine;
- 220 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività beta totale nelle urine;
- 120 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di C14 nelle urine;
- 166 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di Uranio Naturale nelle urine;
- 98 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di Am241/Pu nelle urine/feci.

I risultati delle misure effettuate hanno evidenziato valori di dose di gran lunga inferiori ai limiti di legge.

La taratura delle apparecchiature di misura delle radiazioni ionizzanti è stata svolta presso l’apposito Laboratorio di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti dell’Enea.

Nel corso dell’anno sono state svolte azioni di formazione ed informazione nei riguardi del personale operativo/amministrativo e neoassunto.

### **Servizio prevenzione e protezione (SPP)**

L’organizzazione aziendale preposta alla prevenzione e protezione ha proseguito con costanza e attenzione anche nel 2015 tutte le attività di propria competenza.

Nel corso dell’esercizio è stato assicurato il più alto grado di qualità negli ambienti di lavoro, in termini di protezione della salute dei lavoratori e miglioramento del loro benessere psico-fisico. Si sono tenuti nel corso dell’anno i prescritti incontri della sicurezza, alla presenza di tutte le figure aziendali di riferimento, al fine di analizzare periodicamente quanto avviene in azienda e definire in modo congiunto azioni correttive o migliorative da porre in atto. Le riunioni hanno avuto anche lo scopo di illustrare ai presenti lo stato di avanzamento delle attività in corso, dei piani di sviluppo della Società e sono state l’occasione per un confronto tra le parti in merito a nuove proposte di azione.

E' stata garantita la verifica costante e periodica dell' idoneità dei dispositivi di protezione individuali (DPI) utilizzati dai lavoratori, prioritaria nella gestione delle attività operative, con il supporto sia del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) sia dell'esperto qualificato (EQ), per gli aspetti di competenza. Tutte le nuove esigenze di DPI sono sempre prontamente valutate anche attraverso incontri con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e i lavoratori.

Nel mese di Aprile 2015 è stato nominato un nuovo Medico Competente per la sorveglianza sanitaria di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i., in sostituzione del precedente medico che ha mantenuto la sola nomina di Medico Autorizzato per le radiazioni ionizzanti.

I Medici Competenti ed Autorizzati, in adempimento dell'art. 25, comma 1, lettera i) del D.lgs.81/2008, hanno attuato i protocolli di sorveglianza sanitaria, dando debita informazione dei risultati ai lavoratori.

In particolare nel 2015:

- Non sono stati riscontrati malesseri per ciò che concerne lo stress-lavoro correlato;
- Non si sono riscontrate né sono state segnalate malattie professionali nei lavoratori;
- Le analisi cliniche e tossicologiche di routine, effettuate su tutto il personale esposto hanno riscontrato valori pienamente nella norma.

E' stato sempre assicurato un costante sviluppo delle attività formative in materia di sicurezza e prevenzione, con particolare riferimento ai rischi specifici presenti nelle attività esterne (es. corso per addetti alle bonifiche amianto, corso per ambienti confinati, lavori in quota, ecc.), ed il mantenimento di una prioritaria e costante attenzione alla cultura della sicurezza in tutte le attività aziendali.

Per tutti i nuovi assunti è stata assicurata la formazione ed informazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (formazione generale e specifica) e conforme agli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per la formazione inerente attrezzature, rischi specifici o figure di legge (addetti all'emergenza, primo soccorso, ecc.) sono stati utilizzati formatori esterni qualificati.

Le attività formative hanno coinvolto sia personale Nucleco sia personale somministrato/interinale.

Per quanto riguarda il calcolo degli indici infortunistici, per il 2015 non si riportano infortuni accorsi al personale Nucleco, e pertanto si riporta la seguente situazione:

IF: 0 (indice di frequenza)

IG: 0 (indice di gravità)

Si registra un infortunio per un lavoratore con contratto somministrato, in servizio presso il sito Nucleco Casaccia.

In generale si conferma l'andamento positivo degli indici infortunistici aziendali dell'ultimo triennio, ampiamente inferiori alla media del comparto industriale nazionale, raggiungendo per la seconda volta nel triennio il risultato di zero infortuni per il personale Nucleco (2013 e 2015).

Con l'occasione dell'implementazione del nuovo Sistema di Gestione per la Sicurezza, nel mese di Dicembre è stato emesso il nuovo aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale. Il DVR è stato revisionato al fine di recepire le indicazioni della norma OHSAS 18001 necessarie per il Sistema di Gestione, nonché per aggiornamento delle valutazioni di rischio contenute, conformemente alle scadenze e modalità previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tutte le valutazioni sono state condotte con il supporto di professionisti e tecnici esterni e la consultazione e partecipazione di tutte le figure previste dal D.lgs. 81/08 (Datore di Lavoro, RLS, Medico Competente, Esperti Qualificati, RSPP, Lavoratori, ecc.).

## **RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c., si specifica che la definizione di parte correlata si è fatto riferimento a quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24. Riguardo ai rapporti con le parti correlate, Nucleco svolge attività operative per i due soci, regolati da contratti d'appalto per i servizi, viceversa, riceve dai soci servizi, prestazioni di personale in distacco e beni in uso.

Nucleco riceve da Sogin:

- Servizi di supporto e consulenza attraverso apposito contratto di servizi;
- Prestazioni di personale in distacco.

Nucleco riceve da Enea:

- L'uso dei terreni e fabbricati presso il Centro Casaccia, in cui ha sede la Società ed i relativi servizi comuni, quali: vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, radioprotezione ambientale, ecc.;
- L'uso degli impianti di smantellamento di rifiuti solidi, compattazione e trattamento rifiuti liquidi;
- Servizi di analisi radio-tossicologiche per il personale.

Nell'ambito delle attività di gestione dei rifiuti a media e bassa attività e delle sorgenti dismesse, provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica ed industriali, all'atto del conferimento dei rifiuti, Nucleco riscuote e successivamente liquida ad Enea la quota destinata allo smaltimento definitivo.

Le operazioni compiute con i Soci riguardano essenzialmente prestazioni di servizi rese e ricevute. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni sostanzialmente di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco, si rimanda alla nota integrativa il dettaglio delle illustrazioni delle voci di bilancio.

Per quanto riguarda l'attuazione delle condizioni correlate con il Nulla Osta 15 aprile 2010, Nucleco ha programmato ed eseguito gli adeguamenti impiantistici.

## RISORSE UMANE

### Consistenza

Nella tabella seguente si riporta l'articolazione del personale dipendente Nucleco a fine esercizio, a raffronto con i dati relativi all'esercizio precedente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014
Dirigenti	1	1
Quadri	19	20
Impiegati	111	101
Operai	81	49
Totale personale tempo indeterminato	212	171
Personale tempo determinato		
Quadri	0	0
Impiegati	0	1
Operai	2	5
Totale personale tempo determinato	2	6
Totale	214	177

**Tabella 1 – Consistenza del personale.**

La consistenza indicata in Tabella 1 non comprende il personale con contratto di somministrazione lavoro pari a n. 46 risorse.

La consistenza media annua delle risorse umane per il 2015 risulta essere 188,45.

Nell'anno 2015 sono state effettuate n. 48 assunzioni privilegiando prevalentemente il ricorso allo strumento contrattuale dell'Apprendistato Professionalizzante, Tempo Indeterminato a fronte della legge di stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 e dei decreti 4 marzo 2015 n. 23 e del 15 giugno 2015 n. 81. Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del personale diretto assunto nell'anno 2015 per tipologia contrattuale e Sede di lavoro:



Tipo Rapporto di Lavoro	Sede	Totale
Apprendistato Professionalizzante	Bosco Marengo	1
	Caorso	1
	Ispra	2
	Roma Casaccia	4
	Roma Sede	11
	Sessa Aurunca	2
	Trino	2
Tempo Indeterminato	Ispra	2
	Latina	2
	Roma Casaccia	4
	Roma Sede	15
	Saluggia	1
	Trino	1
Totale complessivo		48

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del personale con contratto di somministrazione per tipologia contrattuale e Sede di lavoro:

Tipo Rapporto di Lavoro	Sede	Totale
Somministrazione-Tempo Determinato	Caorso	4
	Latina	6
	Roma Casaccia	11
	Rotondella	5
	Saluggia	2
	Sessa Aurunca	9
	Trino	9
Totale complessivo		46

I distacchi di personale infragruppo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 276/2003, hanno coinvolto 14 addetti di cui:

n. 5 distacchi da Sogin a Nucleco,

n. 9 distacchi da Nucleco a Sogin;

Le trasformazioni da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato hanno riguardato nell'anno n. 3 risorse (di cui una assunta nell'anno in corso).

Al 31 dicembre 2015 l'età media del personale di Nucleco è 37 anni, circa il 72% dei dipendenti è diplomato e circa il 28% laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Nucleco è circa il 15%, quella maschile del 85%.

### Costo del personale dipendente

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale dipendente confrontati con l'anno precedente.

	2015	2014
Costo complessivo	€ 10.836 mila	€ 9.159 mila
Consistenza media	188,45	161,05
*Costo medio pro-capite	€ 56.546	€ 56.871

(\*) Non include gli incentivi all'esodo anticipato

Il costo complessivo risulta incrementato rispetto all'anno precedente, in linea con la crescita aziendale e con un aumento della produttività del lavoro; inoltre, esso è determinato da due rinnovi contrattuali del CCNL per i Lavoratori Addetti al Settore Elettrico rispettivamente a gennaio 2015 ed a dicembre 2015.

Ad inversione della crescita degli anni precedenti, il costo medio pro-capite è in diminuzione (-0,6%) per effetto di una gestione del personale orientata al rinnovamento e al cambio-mix.

### Costo del personale somministrato

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale somministrato confrontati con l'anno precedente.

	2015	2014
Costo complessivo	€ 1.698 mila	€ 752 mila
Ore lavorate	74.121	31.628
Costo medio orario	€ 23	€ 24

Così come per il personale dipendente, anche con riferimento al personale somministrato il costo complessivo risulta in aumento rispetto all'anno precedente, per effetto della crescita del numero delle ore complessivamente lavorate nell'anno e dell'incremento dei minimi contrattuali determinato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro.

## RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

### Conto Economico riclassificato

I risultati economici di esercizio sono evidenziati nel prospetto che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	2015	2014	Variazione annua
Ricavi della gestione caratteristica (a)	31.708	23.521	8.187
Altri ricavi e proventi (b)	1.559	1.353	206
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (a+b)</b>	<b>33.267</b>	<b>24.874</b>	<b>8.393</b>
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi (c)	15.512	10.227	5.285
<b>VALORE AGGIUNTO (d=a+b-c)</b>	<b>17.755</b>	<b>14.647</b>	<b>3.108</b>
Lavoro e oneri relativi (e)	12.534	9.911	2.623
<b>EBITDA (f=d-e)</b>	<b>5.221</b>	<b>4.736</b>	<b>485</b>
Ammortamenti e svalutazioni (g)	887	847	40
<b>RISULTATO OPERATIVO (h=f-g)</b>	<b>4.334</b>	<b>3.889</b>	<b>445</b>
Proventi (oneri) finanziari (i)	24	61	-37
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (l=h+/-i)</b>	<b>4.358</b>	<b>3.950</b>	<b>408</b>
Proventi (oneri) straordinari (m)	-105	0	-105
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (n)</b>	<b>4.253</b>	<b>3.950</b>	<b>303</b>
Imposte sul reddito (o)	1.401	1.516	-115
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.852</b>	<b>2.434</b>	<b>418</b>

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un aumento del valore della produzione (€ 8.187 mila) generato dal forte incremento del volume di attività verso la Controllante (€ 7.747

mila) e dall'aumento del volume verso terzi (€ 450 mila).

I costi di esercizio pari a € 28.046 mila sono aumentati rispetto al 2014 (quando erano pari a € 20.138 mila) a causa dei maggiori volumi di attività, per effetto dell'incremento dei costi per l'acquisizione dei fattori produttivi che hanno supportato lo sviluppo del volume di attività. Si rileva, infatti, l'incremento simultaneo dei costi esterni per acquisti e prestazioni pari a € 15.512 mila (€ 10.227 mila nel 2014) e dei costi per il lavoro (relativi sia al personale dipendente sia al personale interinale), pari a € 12.534 mila (€ 9.911 mila nel 2014).

Gli ammortamenti e svalutazioni aumentano rispetto al 2014 di € 40 mila per effetto degli acquisti di cespiti dell'anno.

L'esercizio chiude con un utile netto pari a € 2.852 mila, per effetto di imposte sul reddito pari a € 1.401 mila, dovute a imposte correnti (€ 1.966 mila, di cui IRES € 1.577 mila e IRAP € 389 mila) e all'utilizzo netto di imposte anticipate per € 565 mila).

## Stato Patrimoniale riclassificato

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2014.

(Valori in migliaia di euro)	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione annua
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.972</b>	<b>2.027</b>	<b>(55)</b>
Immateriali	458	486	(28)
Materiali	1.514	1.541	(27)
<b>Attivo circolante</b>	<b>22.540</b>	<b>14.276</b>	<b>8.264</b>
Rimanenze	35	966	(931)
Crediti verso clienti	20.490	11.730	8.760
Altre attività	2.015	1.580	435
<b>Liquidità</b>	<b>3.127</b>	<b>5.687</b>	<b>(2.560)</b>
Depositi, c/c bancari e cassa	3.127	5.687	(2.560)
<b>Totale attivo</b>	<b>27.639</b>	<b>21.990</b>	<b>5.649</b>
<b>Passivo circolante</b>	<b>13.341</b>	<b>10.958</b>	<b>2.383</b>
Acconti da clienti	72	824	(752)
Debiti verso fornitori	9.907	6.148	3.759
Debiti verso istituti previdenziali	581	498	83
Altre passività	2.781	3.488	(707)
<b>Fondi</b>	<b>4.936</b>	<b>3.500</b>	<b>1.436</b>
TFR	410	437	(27)
Fondi per rischi e oneri e imposte differite	4.526	3.063	1.463
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.362</b>	<b>7.532</b>	<b>1.830</b>
Patrimonio netto precedente	7.532	6.028	1.504
utile dell'esercizio	2.852	2.434	418
utile distribuito	428	559	(131)
riserve distribuite	594	371	223
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>27.639</b>	<b>21.990</b>	<b>5.649</b>

Le immobilizzazioni evidenziano una lieve riduzione in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, in virtù del crescente ammontare degli ammortamenti di esercizio, nonostante i nuovi investimenti in attrezzature industriali e commerciali, in impianti e macchinario e in altri beni (principalmente mobili, arredi e dotazioni informatiche).

Riguardo alle rimanenze si evidenzia una sensibile riduzione rispetto all'esercizio 2014, generato dall'eliminazione della valutazione dei lavori in corso relativi al contratto stipulato nel 2013 in Associazione Temporanea di impresa (Onectra/Nucleco) riguardante la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di bonifica della Fossa 7.1 presso il sito Sogin di Trisaia. Tale mutamento contabile ha comportato peraltro anche una forte riduzione di quanto contabilizzato a titolo di acconto ricevuto dalla Società controllante (saldo finale pari a € 72 mila).

L'incremento dei crediti verso clienti riflette l'aumento del fatturato complessivo ed è significativamente dovuto al fatturato dell'ultima parte dell'anno nei confronti della società controllante, che è comunque stato in larga parte riscosso nei primi due mesi del 2016.

Aumentano i debiti verso i fornitori (+ € 3.759 mila), per effetto dei maggiori servizi e forniture, coerentemente con l'aumento del fatturato verso i clienti. Le altre passività, essenzialmente dovute a debiti verso il personale e verso l'erario per ritenute IRPEF su dipendenti e lavoratori autonomi, diminuiscono così come si riducono i debiti verso gli istituti di previdenza. L'esercizio chiude con un saldo a credito della posizione tributaria per IRES e IRAP, per effetto dell'elevato livello degli acconti già corrisposti nel corso del 2015 rispetto al debito di competenza dell'esercizio

Aumentano i fondi per rischi e oneri, per effetto del rilevante accantonamento effettuato per il trattamento futuro dei rifiuti liquidi e solidi pregressi (teso a coprire interamente gli oneri futuri per il trattamento di tali rifiuti anche all'esterno del sito Nucleco) e dell'istituzione di un apposito fondo per i rischi connessi ai contratti di lavoro a tutele crescenti.

La variazione del Patrimonio Netto è generata, in negativo, dalla distribuzione dell'utile d'esercizio 2014 e dalla distribuzione ai soci di riserve disponibili effettuata, ai sensi del disposto dell'art. 20 della legge 89 del 2014 (cd. legge spending review) a titolo di acconto sul dividendo da distribuzione dell'utile d'esercizio 2015.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnalano alcuni fatti importanti sia sotto il profilo strategico che della continuità del business aziendale.

Nel mese di Febbraio 2016 Nucleco ha ottenuto il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001/2008. Assieme alla certificazione ambientale ISO 140001, già ottenuta, ed alla certificazione OHSAS 18001, in corso di ottenimento, Nucleco a breve si doterà di un Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente.

L'inizio del 2016 ha visto il completamento delle attività di messa in sicurezza del reattore CESNEF del Politecnico di Milano, propedeutica al suo smantellamento, per il quale Nucleco sarà coinvolta nella predisposizione del progetto.

Sempre ad inizio 2016 si è aperto il cantiere presso il Centro Interforze di Pisa (CISAM) per la Fase 2 del decommissioning del Reattore Galileo Galilei.

Con l'anno 2016 dovranno essere rinnovati i contratti con i Soci relativi alla gestione dei rifiuti radioattivi delle installazioni nucleari all'interno del Centro ricerche di Casaccia. Al momento i contratti sono scaduti e solo il socio Sogin ha provveduto al rinnovo con un contratto di durata annuale.

Nell'ambito del Servizio Integrato la Società a fine Febbraio 2016 ha già emesso offerte per rifiuti medicali e sorgenti per un valore di circa € 850.000, ricevendo ordini per circa € 680.000.

In ambito internazionale il 2016 inizia con la presentazione di qualifiche per importanti contratti da istituzioni europee sia in ambito del supporto tecnico CBRN (rischio chimico, batteriologico, radiologico e nucleare) sia nella fornitura di servizi di radioprotezione ai centri di ricerca.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Considerata la riduzione intervenuta nel 2015 nel livello delle disponibilità liquide, tenuto conto dello sfidante piano aziendale di investimenti 2016 finalizzato a supportare l'ulteriore consolidamento e sviluppo delle attività aziendali, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile netto dell'esercizio 2015, pari ad € 2.852.357, come segue:

- Quanto ad euro 659.778,12, quale dividendo, da distribuire tra i Soci, in ragione delle rispettive quote di partecipazione, al netto dell'acconto già erogato ai Soci stessi in data 29 settembre 2015, in attuazione, per l'anno 2015, a quanto disposto dall'art. 20, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Quanto alla differenza, pari ad euro 2.192.578,88, da riportare al nuovo esercizio.



## **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**



NUCLECO S.p.A. STATO PATRIMONIALE	BILANCIO AL 31.12.2015 Valori in euro			
	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2014	
ATTIVO	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
I- Immobilizzazioni Immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	63.907		10.871	
7) Altre	394.394		474.609	
		458.301		485.480
II- Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati	93.105		117.107	
2) Impianti e macchinario	172.618		191.718	
3) Attrezzature industriali e commerciali	999.806		1.116.464	
4) Altri beni	248.220		116.023	
		1.513.749		1.541.312
III- Immobilizzazioni Finanziarie		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.972.050		2.026.792
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.922		44.373	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		921.143	
		34.922		965.516
II. Crediti				
1) Verso clienti	2.938.832		2.163.576	
- entro l'esercizio successivo	2.737.354		1.970.045	
- oltre l'esercizio successivo	201.478		193.531	
4) Verso controllanti	17.551.200		9.566.802	
4-bis) crediti tributari	203.431		0	
4-ter) imposte anticipate	1.632.700		1.067.283	
5) Verso altri	104.760		430.007	
- entro l'esercizio successivo	104.760		94.245	
- oltre l'esercizio successivo	0		335.762	
		22.430.923		13.227.668
IV. Disponibilità Liquide				
1) Depositi bancari, postali	3.126.898		5.686.159	
3) Denaro e valori in cassa	519		501	
		3.127.417		5.686.660
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		25.593.262		19.879.844
D) Ratei e Risconti		73.233		83.612
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		27.638.545		21.990.248

NUCLECO S.p.A. STATO PATRIMONIALE	BILANCIO AL 31.12.2015 Valori in euro			
	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2014	
PASSIVO	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale	3.000.000		3.000.000	
IV. Riserva legale	600.000		600.000	
VII. Altre riserve distintamente indicate	448.668		11.565	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.460.915		1.486.709	
IX. Utile (perdita) d'esercizio	2.852.347		2.433.984	
		9.361.930		7.532.258
B) Fondi per rischi ed oneri				
1) per rischi ed oneri	4.490.599		3.027.339	
2) per imposte anche differite	35.307		35.307	
		4.525.906		3.062.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		409.814		436.624
D) Debiti				
6) Acconti				
• verso controllanti	71.841		824.143	
7) Debiti verso fornitori	9.489.991		5.581.197	
11) Debiti verso controllanti	1.441.526		1.212.610	
12) Debiti tributari	289.592		1.914.352	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	580.593		497.663	
14) Altri debiti	1.386.546		908.647	
		13.260.089		10.938.612
E) Ratei e Risconti		80.806		20.108
TOTALE PASSIVO		27.638.545		21.990.248
CONTI D'ORDINE – GARANZIE PRESTATE:				
Fideiussioni emesse da terzi nell'interesse proprio per:		9.480.559		6.285.493
di cui per l'iscrizione alle sezioni dell'albo nazionale gestori rifiuti		583.291		291.646

NUCLECO S.p.A. CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31.12.2015 Valori in euro			
	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.708.369		23.521.065
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		369.259
5) Altri ricavi e proventi:		1.559.004		984.157
Totale valore della produzione (A)		33.267.373		24.874.481
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.911.483		972.088
7) per servizi		8.225.535		6.025.664
8) per godimento di beni di terzi		1.142.677		791.688
9) per il personale				
a) salari e stipendi	7.781.730		6.757.112	
b) oneri sociali	2.287.712		2.016.967	
c) trattamento di fine rapporto	401.896		348.785	
e) altri costi	2.062.317		788.196	
		12.533.655		9.911.060
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immob. immateriali	98.575		89.733	
b) ammortamento delle immob. materiali	788.561		694.553	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		62.990	
		887.136		847.276
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		9.450		(8.466)
12) Accantonamenti per rischi		128.772		0
13) Altri accantonamenti		1.723.099		2.095.652
14) Oneri diversi di gestione		371.614		350.312
Totale costi della produzione (B)		28.933.421		20.985.274
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		4.333.952		3.889.207
C) Proventi ed oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti	25.494		60.984	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	840		0	
17-bis) Utili e perdite su cambi	(306)		0	
Totale proventi ed oneri finanziari		24.348		60.984
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
E) Proventi ed oneri straordinari				
20) Proventi	0		0	
21) Oneri	105.303		0	
Totale proventi e oneri straordinari (20 - 21)		(105.303)		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		4.252.997		3.950.191
22) Imposte sul reddito dell'esercizio: - correnti, differite e anticipate		(1.400.650)		(1.516.207)

23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.852.347	2.433.984
------------------------------------	-----------	-----------



## NOTA INTEGRATIVA





## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 tenuto conto delle integrazioni apportate dal D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e del D. lgs. 28 dicembre 2004 n. 310, e dal D.lgs 2.2.2007 n. 37 che ha modificato l'art. 2428 in merito ai contenuti della relazione sulla gestione.

Il seguente bilancio è conforme quindi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("i principi contabili OIC")

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale economica e finanziaria della società. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile. Vengono altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta comunque ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2015 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2014, così come le voci del Conto Economico al 31 dicembre 2015 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2014.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile. Le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse in euro.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico

dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. [OIC 29.37-38]

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016.

### *Riclassifiche contabili*

Nella redazione del bilancio d'esercizio 2015 sono state effettuate le seguenti riclassifiche rispetto al bilancio 2014:

- i fabbricati non industriali (principalmente costruzioni leggere) sono stati inseriti all'interno delle immobilizzazioni materiali tra i terreni e fabbricati e non più tra le attrezzature industriali e commerciali (cfr. principio contabile OIC 16 sulle immobilizzazioni materiali);
- gli automezzi, i mezzi di trasporto e le dotazioni informatiche sono state rappresentate nelle immobilizzazioni materiali all'interno degli altri beni e non più tra le attrezzature industriali e commerciali (cfr. principio contabile OIC 16 sulle immobilizzazioni materiali);
- i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, anche seguendo la prassi operativa della società controllante, ricomprendono al loro interno anche il debito verso le compagnie assicurative per le polizze a tutela del personale dipendente, il debito verso i fondi di previdenza complementare ed il debito derivante dai contributi gravanti sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità. Tali componenti di debito erano state esposte, nel bilancio d'esercizio 2014, all'interno della voce "altri debiti";
- tenuto conto di quanto evidenziato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento interpretativo n. 1 (emesso il 13 luglio 2015) del principio contabile OIC 12 relativo alla classificazione nel Conto Economico dei costi e dei ricavi, i ricavi conseguiti in relazione al personale Nucleco distaccato in Sogin sono stati considerati come riconducibili alla gestione accessoria e pertanto sono stati esposti all'interno degli altri ricavi e proventi e non più all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I valori riportati per il 2014 negli schemi di bilancio e nella presente nota integrativa relativamente alle voci oggetto di riclassificazione sono anch'essi stati riclassificati così come sopra descritto al fine di consentire la comparabilità tra i valori dei due esercizi.

#### *Principi e criteri di valutazione adottati*

I principi ed i criteri di valutazione più significativi adottati nella relazione del bilancio d'esercizio 2015 sono illustrati di seguito.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo come precedentemente definito è svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti che hanno originato le svalutazioni effettuate. L'ammortamento è calcolato in modo sistematico a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione in un periodo di tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tenere conto del minor valore.

Se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

• Fabbricati non industriali (costruzioni leggere)	10,0%
• Impianti generici	10,0%
• Mobili e arredi	12,0%
• Impianti e macchinari specifici	15,5%
• Dotazioni informatiche	20,0%
• Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%
• Mezzi operativi	20,0%
• Mezzi di trasporto	25,0%
• Attrezzature varia e minuta di laboratorio	40,0%

Sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio le suddette aliquote sono applicate in misura proporzionale ai mesi di utilizzo dei singoli cespiti.

#### *Rimanenze*

##### *Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, le merci, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo FIFO, ed il prezzo di mercato.

### *Lavori in corso su ordinazione*

Contrariamente a quanto effettuato fino al bilancio d'esercizio 2014, con riferimento alle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica della fossa denominata 7.1 presso il sito Sogin di Trisaia impianto ITREC (di cui all'ordine n° C0078L9-ZLAV e alla variante all'ordine n° 4560000555 del 27/12/2012 per la fornitura del monitoraggio radiologico e della sorveglianza fisica dei lavoratori in ATI Associazione Temporanea d'Impresa Onectra-Nucleco, nel corso del 2015 si è definitivamente constatata la possibilità di rilevare puntualmente l'avanzamento dei lavori attraverso stati di avanzamento lavori controfirmati tra le parti.

Conseguentemente, con riferimento a tali attività, le fatture sono emesse non più a titolo di anticipo dalla società controllante ma a fronte del riconoscimento di un ricavo maturato e riconosciuto dalla controparte. Per tali attività, pertanto, non sono più valutate le rimanenze di lavori in corso su ordinazione a fine esercizio e la differenza (pari a € 105.303) rilevata tra i valori al 31.12.2014 delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e gli anticipi dal cliente Sogin è stata imputata a sopravvenienze passive straordinarie.

### *Crediti*

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti mediante eventuale fondo svalutazione, e classificati fra "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate e differite che sono calcolate applicando le aliquote d'imposta vigenti alle differenze temporanee esistenti tra valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate e differite sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e sulla base dei presupposti di cui al principio contabile n.25 "ragionevole certezza che tali differenze tra imponibile civilistico e fiscale verranno assorbite dai risultati imponibili che si genereranno negli esercizi successivi".

### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### *Ratei e risconti*

Comprendono quote di proventi e oneri afferenti a più esercizi in funzione della competenza economica e temporale.

### *Fondi per rischi ed oneri*

Nel bilancio d'esercizio 2015 alla voce B dello Stato Patrimoniale Passivo sono allocati il fondo per gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi ed il fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act").

Il fondo per gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi è costituito in base alla stima dei costi futuri da sostenere per completare le fasi di lavorazione relative al trattamento e smaltimento dei rifiuti ritirati nell'ambito del Servizio Integrato nell'esercizio o in esercizi precedenti e non ancora trattati al 31 dicembre 2015.

L'accantonamento annuale destinato al fondo è riportato alla voce "Altri accantonamenti" del Conto Economico, considerata la vastità e complessità delle tipologie di costi sostenibili in futuro.

L'utilizzo del fondo per il trattamento e condizionamento di rifiuti stoccati negli esercizi precedenti è imputato a beneficio del Conto Economico ad incremento della voce "Altri ricavi e proventi".

Il fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act") è costituito in base alla stima dei costi futuri, potenzialmente sostenibili qualora l'Azienda decidesse di avvalersi della facoltà di licenziare per motivazioni economiche i lavoratori assunti a tempo indeterminato dopo l'entrata in vigore della normativa menzionata, dietro riconoscimento di un indennizzo economico.

L'accantonamento annuale destinato al fondo è riportato alla voce "Accantonamenti per rischi" del Conto Economico.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

#### *Debiti*

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore applicate ad una realistica stima del reddito imponibile.

#### *Conti d'ordine*

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Le garanzie rilasciate, ricevute e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio.

#### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

I ricavi sono imputati al Conto Economico per competenza nel rispetto del principio della prudenza, indipendentemente dalla data dell'incasso.

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.



### *Altri ricavi e proventi*

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Sotto questa voce sono riportati anche i ricavi per il personale distaccato presso la società controllante e l'utilizzo nell'esercizio del fondo per il trattamento e condizionamento di rifiuti stoccati negli esercizi precedenti. I ricavi per il personale distaccato nel bilancio dell'esercizio 2014 erano stati indicati all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

### *Costi*

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

### *Imposte sul reddito di esercizio*

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale. L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività (crediti – imposte anticipate) è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si fa presente che nel corso del 2015 la Società non ha intrattenuto rapporti di finanza derivata ed alla data di bilancio non ha in essere operazioni di copertura.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tali da generare rischi e benefici significativi la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società. La significatività è stata valutata sulla base di quanto affermato dai Principi Contabili Internazionali secondo cui per essere utile un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale della Società.

### **Informazioni relative a eventuali vincoli su disponibilità finanziarie**

La società non ha in essere accordi con banche relativi a vincoli su disponibilità finanziarie.

### **Informazioni relative a eventuali accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati**

La società non ha in essere accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati.

### **Rinvio alla Relazione sulla Gestione**

Per un maggiore approfondimento e per una dettagliata esposizione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le conseguenti prospettive di sviluppo dell'attività, la natura dell'attività d'impresa, gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

## COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31.12.2015 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31.12.2014.

### **IMMOBILIZZAZIONI - € 1.972.050 (€ 2.026.792 al 31.12.2014)**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) ed il saldo finale.

Nel seguito sono esposti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2015 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine esercizio.

### ***Immobilizzazioni immateriali - € 458.301 (€ 485.480 al 31.12.2014)***

Il valore delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio si riduce, passando dagli € 485.480 del 2014 agli € 458.301 del 2015; tale riduzione è effetto degli ammortamenti dell'esercizio, eseguiti in applicazione della normativa civilistica, che risultano complessivamente di importo superiore rispetto alle nuove acquisizioni. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio sono esposti nel prospetto seguente.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre: Migliorie su Beni di Terzi	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Situazione al 31.12.2014			
Costo originario	75.534	641.725	717.259
Rivalutazioni	0	0	0
Fondo Ammortamento	(64.663)	(167.116)	(231.779)
Svalutazioni	0	0	0
Valore al 31.12.2014	10.871	474.609	485.480
Variazioni nell'esercizio			
Acquisizioni	71.395	0	71.395
Alienazioni/dismissioni	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	(18.359)	(80.215)	(98.574)
Svalutazioni	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni nell'esercizio	53.036	(80.215)	(27.179)
Situazione al 31.12.2015			
Costo originario	146.929	641.725	788.654
Rivalutazioni	0	0	0
Fondo ammortamento	(83.022)	(247.331)	(330.353)
Svalutazioni	0	0	0
Valore al 31.12.2015	63.907	394.394	458.301

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - € 63.907**

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono le licenze per l'utilizzo di software aziendale di tipo gestionale e tecnico.

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di software applicativo per € 71.395, mentre gli ammortamenti annui ammontano a € 18.359.

L'importo al 31.12.2015 è pertanto aumentato rispetto al valore dell'anno precedente per un ammontare pari a € 53.036.

***Altre: migliorie su beni di terzi - € 394.394***

Nel corso dell'anno non sono state effettuate nuove migliorie su beni di terzi.

L'importo al 31.12.2015 (pari a € 394.394) si è pertanto ridotto rispetto al valore dell'anno precedente (€ 474.609) per effetto dell'ammortamento eseguito in applicazione della normativa civilistica, complessivamente pari a 80.215 euro.

***Immobilizzazioni materiali - € 1.513.749 (€ 1.541.312 al 31.12.2014)***

Il valore delle immobilizzazioni materiali diminuisce dagli € 1.541.312 del 31.12.2014 agli € 1.513.749 di fine 2015; tale riduzione è effetto degli ammortamenti dell'esercizio, eseguiti in applicazione della normativa civilistica, che risultano complessivamente di importo superiore rispetto alle nuove acquisizioni.

La consistenza e la movimentazione annua per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto seguente.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>
<b>Situazione al 31.12.2014</b>					
Costo originario	563.988	1.767.729	3.894.544	1.116.403	7.342.664
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	(446.881)	(1.576.011)	(2.778.080)	(1.000.380)	(5.801.352)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>117.107</b>	<b>191.718</b>	<b>1.116.464</b>	<b>116.023</b>	<b>1.541.312</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Acquisizioni	0	7.902	575.282	177.814	760.998
Alienazioni/dismissioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(24.002)	(27.002)	(691.940)	(45.617)	(788.561)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni nell'esercizio</b>	<b>(24.002)</b>	<b>(19.100)</b>	<b>(116.658)</b>	<b>132.197</b>	<b>(27.563)</b>
<b>Situazione al 31.12.2015</b>					
Costo originario	563.988	1.775.631	4.469.826	1.294.217	8.103.662
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	(470.883)	(1.603.013)	(3.470.020)	(1.045.997)	(6.589.913)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Valore al 31.12.2015</b>	<b>93.105</b>	<b>172.618</b>	<b>999.806</b>	<b>248.220</b>	<b>1.513.749</b>

### **Terreni e fabbricati - € 93.105**

Questa voce include investimenti per fabbricati non industriali (costruzioni leggere). Nel corso dell'anno non sono state effettuate nuovi investimenti di questo tipo.

L'importo al 31.12.2015 (pari a € 93.105) si è pertanto ridotto rispetto al valore dell'anno precedente (€ 117.107) per effetto dell'ammortamento eseguito in applicazione della normativa civilistica, complessivamente pari a € 24.002.

**Impianti e macchinario - € 172.618**

Le immobilizzazioni per impianti e macchinario comprendono principalmente impianti generici.

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di impianti generici per € 7.902, mentre gli ammortamenti annui ammontano a € 27.002.

L'importo al 31.12.2015 è pertanto diminuito rispetto al valore dell'anno precedente per un ammontare pari a € 19.100.

**Attrezzature industriali e commerciali - € 999.806**

Le attrezzature industriali e commerciali includono le attrezzature (prevalentemente mobili) impiegate a supporto delle attività di trattamento rifiuti e di cantiere.

Nel corso dell'anno sono state acquisite nuove attrezzature industriali e commerciali generici per € 575.282, mentre gli ammortamenti annui ammontano a € 691.940.

Conseguentemente, il valore a fine esercizio di tali immobilizzazioni si è ridotto, passando dagli € 1.116.464 del 31.12.2014 agli € 999.806 del 31.12.2015.

**Altri beni - € 248.220**

In questa categoria di immobilizzazioni materiali rientrano gli investimenti effettuati in mezzi di trasporto, mobili ed arredi, macchine d'ufficio e dotazioni informatiche.

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di tale tipologia di beni per € 177.814, mentre gli ammortamenti di competenza annua sono stati pari a € 45.617.

Il valore a fine esercizio di tali immobilizzazioni si è pertanto incrementato, passando dagli € 116.023 di fine 2014 agli € 248.220 di fine 2015.

**ATTIVO CIRCOLANTE - € 25.593.262 (€ 19.879.844 al 31.12.2014)**
**Rimanenze € 34.922 (€ 965.516 al 31.12.2014)**

Il valore delle rimanenze si riduce nel corso del 2015 per € 930.594, attestandosi su un valore di fine 2015 pari a € 34.922.

La consistenza delle rimanenze e le relative variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

Rimanenze	Materie prime e sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore al 31.12.2014	44.373	921.143	965.516
Variazione dell'esercizio			
- decremento	(9.451)	(921.143)	(930.594)
- incremento	0	0	0
Totale variazioni	(9.451)	(921.143)	(930.594)
Valore al 31.12.2015	34.922	0	34.922

**Materie prime, sussidiarie e di consumo € 34.922 (€ 44.373 al 31.12.2014)**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo a magazzino, costituite essenzialmente da fusti, vestiario e DPI, a fine esercizio ammontano a € 34.922, riducendosi di € 9.451 rispetto all'anno precedente per il maggior utilizzo del magazzino rispetto agli acquisti dell'anno.



**Lavori in corso su ordinazione - € 0 (€ 921.143 al 31.12.2014)**

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si azzerano in quanto nell'esercizio 2015 si è constatata la possibilità di rilevare puntualmente lo stato di avanzamento lavori riferito all'ordine n° C0078L9-ZLAV e alla variante all'ordine n° 4560000555 del 27/12/2012 per la fornitura del monitoraggio radiologico e della sorveglianza fisica dei lavoratori in ATI Associazione Temporanea d'Impresa (Onectra-Nucleco), riguardante la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di bonifica della fossa denominata 7.1 presso il sito Sogin di Trisaia impianto ITREC.

Conseguentemente, con riferimento a tali attività, le fatture sono emesse non più a titolo di anticipo dalla società controllante ma a fronte del riconoscimento di un ricavo maturato e riconosciuto dalla controparte. Per tali attività, pertanto, non sono più valutate le rimanenze di lavori in corso su ordinazione a fine esercizio e la differenza (pari a € 105.303) rilevata tra i valori al 31.12.2014 delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e gli anticipi dal cliente Sogin è stata imputata a sopravvenienze passive straordinarie.

Tenuto conto delle considerazioni esposte nei principi contabili OIC 23 e OIC 29 in merito al cambiamento di metodi contabili con riferimento alle valutazioni dei lavori in corso su ordinazione, si evidenzia che l'applicazione anche nel passato esercizio di una valutazione di tali attività sulla base dei lavori puntualmente riconosciuti tra le parti avrebbe prodotto i seguenti effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di fine 2014:

- la variazione dei lavori in corso su ordinazione sarebbe stata nulla, anziché pari a € 369.259;
- si sarebbe rilevato un maggiore importo di ricavi da prestazioni di servizi per € 549.773;
- gli acconti da società controllante sarebbero stati pari ad € 274.370 anziché pari ad € 824.143;
- sarebbe stata rilevata una sopravvenienza passiva straordinaria di importo pari a € 285.817, consistente nella differenza tra gli acconti contabilizzati al 31.12.2013 e i lavori in corso su ordinazione avanzati a fine 2013;
- l'impatto netto economico avrebbe prodotto una riduzione del risultato ante imposte pari a € 105.303, che avrebbe determinato, al netto degli impatti fiscali, una corrispondente riduzione del patrimonio netto di fine esercizio.

**Crediti - € 22.430.923 (€ 13.227.668 al 31.12.2014)**

I crediti ammontano a fine esercizio a € 22.430.923.

La composizione dei crediti al 31.12.2015 è riportata nella tabella seguente

	Crediti verso clienti (escl. società controllante)	Crediti verso la società controllante	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.2014	2.163.576	9.566.802	0	1.067.283	430.007	13.227.668
Variazioni nell'esercizio	775.256	7.984.398	203.431	565.417	(325.247)	9.203.255
Valore al 31.12.2015	2.938.832	17.551.200	203.431	1.632.700	104.760	22.430.923

L'indicazione degli importi dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento dell'attivo.

I crediti, che sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea, aumentano di € 9.203.255 rispetto al 2014.

Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei crediti per le fatture emesse o da emettere verso la Società Controllante, relative alle prestazioni effettuate negli ultimi mesi dell'esercizio e non incassate alla chiusura del 2014.

**Crediti verso clienti (escluso controllante) - € 2.938.832 (€ 2.163.576 al 31.12.2014)**

Tale voce si riferisce ai crediti derivanti da attività svolte a favore di terzi non controllanti (sono quindi esclusi i crediti verso Sogin, esposti nella voce "Crediti verso società controllante"). Il valore complessivo è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 426.694) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

Nella tabella seguente i crediti verso clienti sono dettagliati per cliente di riferimento.

Cliente	Valore 31.12.2015	Valore 31.12.2014	Variazioni
ENEA	1.312.004	727.426	584.578
Politecnico di Milano	622.330	0	622.330
Commissione Europea di Ispra	96.635	109.070	(12.435)
Altri: Enti pubblici e privati	1.334.557	1.754.763	(420.206)
Fondo svalutazione crediti	(426.694)	(427.683)	989
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	2.938.832	2.163.576	775.256

La seguente tabella dettaglia i crediti in base all'esigibilità.

	Valore 31.12.2015	Valore 31.12.2014	Variazioni
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
Clienti per fatture emesse	1.950.758	1.412.894	537.864
Clienti per fatture da emettere	786.596	557.151	229.445
Totale	2.737.354	1.970.045	767.309
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Clienti in contenzioso legale di cui:			
Aziende e/o Enti Pubblici	276.555	255.304	21.251
Clienti Terzi	236.460	228.076	8.384
Soc. in Amministrazione Straordinaria e/o in concordato preventivo	115.157	137.834	(22.677)
Totale	628.172	621.214	6.958
Movimentazione fondo svalutazione crediti			
Consistenza fondo a inizio esercizio	(427.683)	(364.749)	(62.934)
Utilizzo fondo nell'esercizio	989	56	933
Accantonamento dell'esercizio	0	(62.990)	62.990
Consistenza fondo a fine esercizio	(426.694)	(427.683)	989
Totale crediti verso clienti	2.938.832	2.163.576	775.256

I crediti per fatture emesse a fine esercizio sono aumentati di circa € 538 mila per effetto dell'aumento dei volumi di attività.

I crediti per fatture da emettere a fine esercizio sono anch'essi in aumento, passando dal valore di € 557 mila del 2014 al valore di € 787 mila del 2015.

Relativamente ai crediti in contenzioso legale, l'ammontare a fine esercizio si presenta in lieve aumento (+ € 6.958 rispetto al 31.12.2014).

Il fondo svalutazione crediti non è stato alimentato da accantonamenti nel corso del 2015, ma si è ridotto per un utilizzo di € 989.

**Crediti verso impresa controllante – € 17.551.200 (€ 9.566.802 al 31.12.2014)**

Rappresentano il credito maturato nell'ultimo trimestre dell'anno verso Sogin per prestazioni erogate, di cui € 13.764.980 per fatture emesse e € 3.786.220 per fatture da emettere.

Nel primo bimestre 2016, rispetto al saldo 2015, è stato incassato dalla controllante, secondo le scadenze contrattuali, l'importo di € 9.959 mila.

**Crediti tributari - € 203.431 (€ 0 al 31.12.2014)**

A fine esercizio la Società presenta un saldo della propria posizione tributaria a credito, come risultante della differenza tra i debiti per le singole imposte e i crediti per gli acconti versati, le ritenute d'acconto subite e i crediti d'imposta.

I crediti tributari al 31.12.2015 così calcolati ammontano al 31.12.2015 complessivamente a € 203.431 (nel precedente esercizio, invece, la società presentava un saldo della propria posizione tributaria a debito per € 1.914.352).

Tali crediti sono riferiti per € 39.333 all'IRES e per € 164.098 all'IRAP.

**Imposte anticipate - € 1.632.700 (€ 1.067.283 al 31.12.2014)**

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi.

Sono riferite per € 1.410.366 all'IRES e per € 222.334 all'IRAP.

Il recupero di tale credito si ritiene possa ragionevolmente effettuarsi nel corso dei prossimi anni.

Per una analisi dettagliata delle imposte anticipate si rimanda alla sezione "Imposte correnti, anticipate e differite" del Conto Economico.

**Crediti verso altri - € 104.760 (€ 430.007 al 31.12.2014)**

I crediti verso altri si riducono di € 325.247 rispetto all'anno precedente e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo

*Crediti entro l'esercizio successivo - € 104.760 (€ 94.245 al 31.12.2014);*

Tali crediti ricomprendono:

- € 66.190 per anticipi diversi, inclusi gli anticipi versati al personale dipendente;
- € 38.570 per altri crediti vari.

*Crediti oltre l'esercizio successivo - € 0 (€ 335.762 al 31.12.2014)*

Tutti i crediti verso altri al 31.12.2015 sono esigibili entro l'esercizio successivo.

**Disponibilità liquide - € 3.127.417 (€ 5.686.660 al 31.12.2014)**

Le disponibilità liquide a fine esercizio si riducono di € 2.559.243 rispetto al 2014 e sono costituite da depositi a vista bancari per € 3.126.898 e dalla consistenza di denaro e valori in cassa per € 519.

Nella tabella seguente si indica il dettaglio della composizione e delle variazioni delle disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro ed altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.2014	5.686.159	0	501	5.686.660
Variazioni nell'esercizio	(2.559.261)	0	18	(2.559.243)
Valore al 31.12.2015	3.126.898	0	519	3.127.417

Tra le principali cause della riduzione delle disponibilità liquide si segnalano la distribuzione ai soci degli utili 2014 e di riserve disponibili a titolo di acconto sui dividendi 2015 ex legge 89/2014 (conversione del DL 66/2014), i forti esborsi fiscali derivanti dalla crescita 2014, gli effetti contingenti legali alla tipologia di contratti attivi stipulati con modalità di pagamento al raggiungimento di milestone. L'elevato ammontare dei crediti commerciali a fine esercizio è stato comunque in larga parte incassato nei primi mesi del 2016.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI - € 73.233 (€ 83.612 al 31.12.2014)**

I risconti attivi, in riduzione di € 10.378 rispetto all'esercizio precedente, ammontano ad € 73.233 e riguardano principalmente quote di premi assicurativi relativi a polizze con durata ultrannuale, addebitati e rilevati contabilmente nell'anno.

#### **ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI**

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti (escl. controllanti)	2.737.354	201.478	-	2.938.832
Crediti verso controllanti	17.551.200	-	-	17.551.200
Crediti tributari	203.431	-	-	203.431
Imposte anticipate	1.632.700	-	-	1.632.700
Crediti verso altri	104.760	-	-	104.760
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.229.445	201.478	-	22.430.923

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha una significativa operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in paesi a rischio.

**PATRIMONIO NETTO - € 9.361.930 (€ 7.532.258 al 31.12.2014)**

Tenuto conto dell'utile dell'esercizio 2015 (pari a € 2.852.347), il Patrimonio Netto al 31.12.2015 è pari ad € 9.361.930.

Le evoluzioni nelle componenti del Patrimonio Netto intervenute negli esercizi 2014 e 2015 sono qui di seguito evidenziate:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati A nuovo	Utile di esercizio	Totale
Valore al 31.12.2013	516.000	129.982	382.690	4.440.727	558.828	6.028.227
Variazioni nell'esercizio 2014						
Incremento capitale sociale	2.484.000			(2.484.000)		
Incremento riserva legale		470.018		(470.018)		
Destinazione utili d'esercizio 2013 e acconto distribuzione utili d'esercizio 2014			(371.125)		(558.828)	(929.953)
Utile di esercizio 2014					2.433.984	2.433.984
Valore al 31.12.2014	3.000.000	600.000	11.565	1.486.709	2.433.984	7.532.258

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati A nuovo	Utile di esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31.12.2014	3.000.000	600.000	11.565	1.486.709	2.433.984	7.532.258
Variazioni nell'esercizio 2015						
Recupero anticipo "dividendo cd spending review" effettuato a mezzo di distribuzione di riserve disponibili previsto da legge 89/2014			371.125		(371.125)	
Residuo destinazione utili di esercizio 2015 (Impatto delibera Assemblea 21 maggio 2015)			659.778	974.206	(2.062.859)	(428.875)
Distribuzione acconto su dividendo 2015 ("dividendo cd spending review" previsto da legge 89/2014)			(593.800)			(593.800)
Utile di esercizio 2015					2.852.347	2.852.347
Valore al 31.12.2015	3.000.000	600.000	448.668	2.460.915	2.852.347	9.361.930

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuzione e l'utilizzabilità delle voci del patrimonio netto.

Voci di Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	3.000.000	-	-
Riserva legale	600.000	B	-
Altre riserve	448.668	A, B, C	448.668
Utili portati a nuovo	2.460.915	A, B, C	2.460.915
A) Per aumento di capitale B) Per copertura di perdite C) Per distribuzione ai soci			



**Capitale sociale - € 3.000.000** (€ 3.000.000 al 31.12.2014)

Il Capitale sociale è rappresentato da 3.000.000 azioni ordinarie da € 1,00 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite per il 60% a Sogin e per il 40% ad ENEA. Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate variazioni del capitale sociale.

**Riserva Legale - € 600.000** (€ 600.000 al 31.12.2014)

La riserva legale ammonta al 20% del capitale sociale ed è quindi pari a € 600.000. Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate variazioni della riserva legale.

**Altre Riserve - € 448.668** (€ 11.565 al 31.12.2014)

Le altre riserve si sono incrementate per un ammontare pari a € 437.103 per l'effetto combinato della destinazione ai soci dell'acconto sulla distribuzione di utili 2015 (così come previsto dall'art. 20 del decreto legge n. 66 del 2014, così come convertito nella legge n. 89 del 2014 - cd. "legge spending review" - e come recepito dalla delibera assembleare del 29 settembre 2015) e della destinazione degli utili d'esercizio 2014 (così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 maggio 2015).

**Utili portati a nuovo - € 2.460.915** (€ 1.486.709 al 31.12.2014)

Gli utili portati a nuovo rappresentano una riserva disponibile che deriva dalla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale, della eventuale quota destinata a altre riserve e della quota distribuita ai soci.

Conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 21 maggio 2015, gli utili d'esercizio 2014 sono stati portati a nuovo per un ammontare pari a € 974.206, che corrisponde all'incremento annuo degli utili portati a nuovo.

A fine esercizio gli utili portati a nuovo ammontano a € 2.460.915.

**Utile (perdita) d'esercizio - € 2.852.347 (€ 2.433.984 al 31.12.2014)**

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per € 2.852.347, in aumento di € 418.363 rispetto al 2014.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile, si rimanda alla proposta in merito riportata all'interno della relazione sulla gestione.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI - € 4.525.906 (€ 3.062.646 al 31.12.2014)**

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
Fondo risoluzione contratti di lavoro a tutele crescenti	0	128.772	0	0	128.772
Fondo trattamento rifiuti radioattivi	3.027.339	1.723.099	388.611	0	4.361.827
<i>di cui</i>					
<i>per rifiuti liquidi</i>	2.879.661	1.699.171	371.391	0	4.207.441
<i>per rifiuti solidi</i>	147.678	23.928	17.220	0	154.386
Fondo imposte differite	35.307	0	0	0	35.307
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>3.062.646</b>	<b>1.851.871</b>	<b>388.611</b>	<b>0</b>	<b>4.525.906</b>

**Fondo risoluzione contratti di lavoro a tutele crescenti € 128.772 (€ 0 al 31.12.2014)**

In chiusura d'esercizio è stato prudenzialmente costituito un fondo rischi mediante un accantonamento (pari a € 128.772) a copertura totale degli eventuali oneri/indennizzi in cui dovesse incorrere l'Azienda qualora ricorresse al licenziamento per motivazioni economiche del personale assunto a tempo indeterminato a seguito dell'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "jobs act").

**Fondo trattamento rifiuti radioattivi € 4.361.827 (€ 3.027.339 al 31.12.2014)**

L'importo complessivamente accantonato nel fondo rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati sotto forma di liquidi, di solidi nelle categorie 1 A, 1 B e II o di sorgenti, e non ancora trattati alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente ai rifiuti liquidi, le tipologie da sottoporre a trattamento sull'impianto ITLD22 e raccolti nell'ambito del servizio integrato sono:

- Rifiuti nello stato in cui sono stati accettati presso il sito Nucleco e su cui devono essere effettuate tutte le fasi di riconfezionamento e caratterizzazione per la costituzione del lotto di trattamento;
- Rifiuti sui quali sono già state effettuate le fasi di riconfezionamento e di caratterizzazione radiologica e chimica;
- Rifiuti liquidi miscelati nella composizione di un lotto di trattamento.

Si evidenzia che le attività di trattamento di rifiuti liquidi pregressi, in particolare quelli presi in carico dalla Società a metà degli anni 2000, hanno continuato a mostrare numerose difficoltà tali da richiedere, per alcune partite, l'utilizzo di tecnologie non disponibili in Nucleco. Il completamento delle progetto pilota di incenerimento presso l'operatore di stato slovacco Javys ed una accurata analisi di mercato sul costo di trattamento hanno evidenziato la necessità di effettuare nuovi accantonamenti al fondo per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi, per un importo pari ad € 1.699.171.

L'utilizzo del fondo è stato di € 371.391 derivante dalle attività di trattamento interno all'impianto ITLD 22, dallo scarico dei liquidi decontaminati per un totale di 46 mc avvenuto nel mese di dicembre 2015 e dai primi addebiti da parte di Javys determinati dal contratto di incenerimento rifiuti sopra menzionato.

Il valore del fondo a fine esercizio ammonta a € 4.207.441 e corrisponde alla stima complessiva per il totale dei costi di trattamento dell'intero lotto di liquidi in giacenza.

Relativamente ai rifiuti solidi:

- In chiusura d'anno è stato effettuato un accantonamento di importo pari a € 23.928 per il trattamento dei rifiuti arrivati nel 2015 e non trattati al 31 dicembre; il loro trattamento è previsto entro la fine del 2016;
- Il valore del fondo a fine esercizio ammonta a € 154.386. Il valore corrisponde alla stima complessiva dei costi di trattamento per i rifiuti non trattati alla fine dell'esercizio.

**Fondo per imposte differite € 35.307 (€ 35.307 al 31.12.2014)**

Rileva le passività rilevate per le imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte. Nel corso del 2015 il fondo non ha subito variazioni.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 409.814 (€ 436.624 al 31.12.2014)**

Il fondo accoglie gli importi accantonati in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nei casi previsti dalla legge ed al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR, delle quote destinate al Fondo pensione dirigenti ed al fondo pensione dipendenti e delle quote versate all'Inps per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2015 è così rappresentata:

	2015	2014
Valore al 01/01	436.624	450.364
Accantonamenti e rivalutazioni	434.272	390.434
Utilizzi	(36.389)	(47.665)
Altre variazioni	(424.693)	(356.509)
Valore al 31/12	409.814	436.624

**DEBITI - € 13.260.089 (€ 10.938.612 al 31.12.2014)**

I debiti a fine esercizio sono pari a € 13.260.089.

La composizione dei debiti al 31.12.2015 è riportata nella tabella seguente.

	Acconti verso controllanti	Debiti verso fornitori (escl. controllanti)	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istit. di previd. e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.2014	824.143	5.581.197	1.212.610	1.914.352	497.663	908.647	10.938.612
Variazioni nell'esercizio	(752.302)	3.908.794	228.916	(1.624.760)	82.930	1.386.546	2.321.477
Valore al 31.12.2015	71.841	9.489.991	1.441.526	289.592	580.593	477.899	13.260.089

L'indicazione degli importi dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

*Acconti verso controllanti - € 71.841 (€ 824.143 al 31.12.2014)*

La netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente è determinata dall'azzeramento degli anticipi dalla Società Controllante riferiti alle attività di progettazione esecutiva e ai lavori di bonifica della fossa 7.1 presso l'impianto Sogin ITREC della Trisaia.

A partire dal 2015, constatata la possibilità di identificare puntualmente l'avanzamento dei lavori connesso a tale attività attraverso stati avanzamento lavori controfirmati tra le parti, non sono più valutate a fine esercizio le rimanenze di lavori in corso su ordinazione e la differenza (pari a € 105.303) rilevata tra i valori al 31.12.2014 delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e gli anticipi pervenuti dal cliente Sogin è stata imputata a sopravvenienze passive straordinarie.

Per la descrizione degli effetti di tale cambiamento di metodo contabile sulla rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla confrontabilità con quanto riportato nel Bilancio d'esercizio 2014, si rimanda a quanto esposto nella sezione "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" all'interno dei commenti sullo Stato Patrimoniale.

Gli acconti ricevuti dalla società controllante al 31.12.2015 ammontano quindi a € 71.841 e sono principalmente riferiti alla bonifica Waste A&B in corso di esecuzione presso il sito di Casaccia.

**Debiti verso fornitori (esclusa la controllante) – € 9.489.991 (€ 5.581.197 al 31.12.2014)**

Includono, per un ammontare di € 4.305.755, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse.

Inoltre, comprendono il valore di € 5.184.236 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2015, di cui € 1.971.175 per servizi e canoni di locazione resi da Enea e non fatturati entro l'esercizio.

La tabella seguente illustra l'articolazione dei debiti:

	Debiti al 31.12.2015	Debiti al 31.12.2014	Variazione
Debiti verso ENEA	3.415.991	2.141.244	1.274.747
<i>per fatture ricevute</i>	<i>1.498.816</i>	<i>1.232.881</i>	<i>265.935</i>
<i>per fatture da ricevere</i>	<i>1.917.175</i>	<i>908.363</i>	<i>1.008.812</i>
Debiti verso altri fornitori	6.074.000	3.439.953	2.634.047
<i>per fatture ricevute</i>	<i>2.806.939</i>	<i>1.609.462</i>	<i>1.197.477</i>
<i>per fatture da ricevere</i>	<i>3.267.061</i>	<i>1.830.491</i>	<i>1.436.570</i>
Totale	9.489.991	5.581.197	3.908.794
<i>Totale fatture ricevute</i>	<i>4.305.755</i>	<i>2.842.343</i>	<i>1.463.412</i>
<i>Totale fatture da ricevere</i>	<i>5.184.236</i>	<i>2.738.854</i>	<i>2.445.382</i>

Nel periodo gennaio – febbraio 2016, rispetto al saldo 2015, sono state liquidate fatture ai fornitori per un importo pari a € 2.772 mila.

**Debiti verso impresa controllante – € 1.441.526 (€ 1.212.610 al 31.12.2014)**

I debiti verso l'impresa controllante al 31.12.2015 risultano in aumento di € 228.916 rispetto all'esercizio precedente, passando dagli € 1.212.610 del 2014 agli € 1.441.526 del 2015.

Tali debiti includono in primo luogo i debiti relativi a fatture emesse e ricevute, per € 218.934, e a fatture da ricevere, per € 197.265; tali debiti si riferiscono essenzialmente alle prestazioni di servizi fornite dalla Capogruppo (in materia di amministrazione, personale, sistemi informativi, telefonia, informatica, trasmissione dati, ...) previsti dal relativo contratto.

I debiti verso l'impresa controllante includono anche i debiti per l'IVA, riferita al mese di dicembre, da trasferirsi a Sogin ai sensi del D.M. 13.12.1979 (c.d. IVA di gruppo), che ammontano complessivamente a € 1.025.327; tale debito è stato estinto nel mese di gennaio 2016.

**Debiti tributari - € 289.592 (€ 1.914.352 al 31.12.2014)**

A fine esercizio la Società presenta un saldo della propria posizione tributaria per le imposte dirette a credito, come risultante della differenza tra i debiti per le singole imposte e i crediti per gli acconti versati, le ritenute d'acconto subite e i crediti d'imposta.

La voce accoglie pertanto solo i debiti verso l'Erario per le ritenute fiscali operate al personale dipendente (pari a € 281.939) e le ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi (pari a € 7.653). Entrambi tali importi sono stati versati all'Erario ad inizio 2016.

La composizione a fine 2015 ed il confronto con l'esercizio 2014 sono di seguito sintetizzati.

Debiti tributari	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Imposte sul reddito (IRES)	0	1.292.547	(1.292.547)
Imposte sul reddito (IRAP)	0	323.966	(323.966)
Ritenute IRPEF su lavoro dipendente	281.939	287.256	(5.317)
Ritenute IRPEF su lavoro autonomo e compensi co.co.co	7.653	10.583	(2.930)
<b>Totale</b>	<b>289.592</b>	<b>1.914.352</b>	<b>(1.624.760)</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 580.593 (€ 497.662 al 31.12.2014)**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31.12.2015 ammontano ad € 580.593, presentandosi in aumento di € 82.931 rispetto al valore di € 497.662 al 31.12.2014.

La loro composizione è sintetizzata nella tabella sotto riportata:

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazioni
Istit. previd. per contributi su retribuzioni	371.984	378.963	(6.979)
Istit. previd. per contr. su ferie, festività abolite,	72.708	65.819	6.889
Enasarco, Inarcassa e altri istituti assicurativi	66.509	2.614	63.895
Fopen, Previdai e altri fondi prev. compl.	69.392	50.266	19.126
<b>Totale debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale</b>	<b>580.593</b>	<b>497.662</b>	<b>82.931</b>

### **Altri Debiti - € 1.386.546 (€ 908.647 al 31.12.2014)**

Gli altri debiti al 31.12.2015 ammontano ad € 1.386.546, in aumento di € 477.899 rispetto all'importo di € 908.647 rilevato a fine 2014.

Il dettaglio degli altri debiti è esposto nella tabella seguente:

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazioni
Verso il personale per ferie, festività abolite, straordinari, arretrati, ecc.	293.021	232.829	60.192
Verso il personale per politica retributiva variabile (premio di risultato e incentivi ad personam) e incentivi all'esodo anticipato	1.081.397	648.032	433.365
Debiti v/Amministratori e Sindaci	9.099	18.268	(9.169)
Verso Altri	3.029	9.518	(6.489)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.386.546</b>	<b>908.647</b>	<b>477.899</b>

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI - € 80.806 (€ 20.108 al 31.12.2014)**

Al 31 dicembre 2015 si rilevano risconti passivi per un totale di € 80.012, determinati dalla quota di competenza economica del 2016 riferita ad una prestazione alla controllante fatturata interamente nel 2015.

Si rilevano inoltre ratei passivi per € 794 per la quota di costi di competenza 2015 ma fatturati nel 2016 da un fornitore di servizi.



## ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti da controllanti	71.841	-	-	71.841
Debiti verso fornitori	9.489.991	-	-	9.489.991
Debiti verso controllanti	1.441.526	-	-	1.441.526
Debiti tributari	289.592	-	-	289.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	580.593	-	-	580.593
Altri debiti	1.386.546	-	-	1.386.546
<b>Totale debiti</b>	<b>13.260.089</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.260.089</b>

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei debiti in quanto la Società non ha una significativa operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in paesi a rischio.

### CONTI D'ORDINE:

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti tra i conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data di bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

I conti d'ordine accolgono pertanto l'ammontare relativo a fidejussioni, cauzioni, rischi e impegni verso e da terzi e risultano così composti:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Garanzie prestate:			
Fideiussioni e cauzioni rilasciate da terzi nell'interesse della Società	9.480.559	6.285.493	3.195.066
-di cui per l'iscrizione alle sezioni dell'albo nazionale dei gestori rifiuti	583.291	291.646	291.645

Le garanzie prestate includono essenzialmente le polizze assicurative fideiussorie e le fideiussioni bancarie rilasciate da terzi nell'interesse della Società per l'iscrizione alle sezioni di pertinenza dell'albo nazionale dei gestori rifiuti e a favore di committenti (società controllante, società collegata, altri soggetti prevalentemente pubblici) a titolo di cauzione provvisoria o definitiva così come previsto dal Codice degli Appalti Pubblici.

**COMMENTI AL CONTO ECONOMICO**
**VALORE DELLA PRODUZIONE – € 33.267.373 (€ 24.874.481 al 31.12.2014)**

Il valore della produzione 2015 è così dettagliato:

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazioni
<b>- Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>31.708.369</b>	<b>23.521.065</b>	<b>8.187.304</b>
<i>di cui da controllante</i>	<i>27.703.118</i>	<i>19.956.077</i>	<i>7.747.041</i>
<i>da socio Enea</i>	<i>1.012.769</i>	<i>1.022.849</i>	<i>(10.080)</i>
<i>da terzi non soci</i>	<i>2.992.482</i>	<i>2.542.139</i>	<i>450.343</i>
<b>- Variazioni lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>369.259</b>	<b>(369.259)</b>
<b>- Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.559.004</b>	<b>984.157</b>	<b>574.847</b>
<i>Di cui da utilizzo fondo rischi ed oneri</i>	<i>388.611</i>	<i>281.457</i>	<i>107.154</i>
<i>altri ricavi</i>	<i>1.170.393</i>	<i>702.700</i>	<i>467.693</i>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.267.373</b>	<b>24.874.481</b>	<b>8.392.892</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - € 31.708.369 (€ 23.521.065 al 31.12.2014)**

I ricavi delle vendite e prestazioni riguardano le attività di bonifica, caratterizzazione, trasporto e condizionamento e trattamento dei rifiuti radioattivi, svolte prevalentemente per la società controllante e per la società collegata.

Nel corso dell'esercizio risultano in aumento di € 8.187.304, passando dagli € 23.521.065 dello scorso esercizio agli € 31.708.369 del 2015.

Qui di seguito se ne descrive la composizione.

**Ricavi da società controllante per € 27.703.118 (€ 19.956.077 al 31.12.2014)**

I ricavi da società controllante aumentano di € 7.747.071, passando dagli € 19.956.077 del 2014 agli € 27.703.118 del 2015.

Si tratta principalmente di ricavi generati da attività di bonifica, caratterizzazione, trasporto e condizionamento e trattamento dei rifiuti radioattivi presso i siti della società controllante dislocati sul territorio nazionale. L'aumento di tali ricavi riflette l'aumento delle attività

contrattualizzate e svolte, anche per effetto dell'applicazione del meccanismo degli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 218 del Codice degli Appalti Pubblici.

La composizione dei ricavi da società controllante è la seguente:

- Attività a supporto del decommissioning degli ex-siti nucleari Enea (Bosco Marengo, Casaccia, Saluggia, Trisaia): € 13.523.207;
- Attività a supporto del decommissioning delle ex-centrali nucleari Enel (Caorso, Garigliano, Latina; Trino): € 10.842.635;
- Attività di radioprotezione operativa presso tutti i siti Sogin: € 2.279.997;
- Altre attività e servizi, principalmente a supporto di progetti di decommissioning, non su siti Sogin (es. bonifica del sito ex-Cise Segrate): € 1.057.279.

***Ricavi da società collegata per € 1.012.769 (€ 1.022.849 al 31.12.2014)***

I ricavi per le attività svolte nei confronti di ENEA si riducono di € 10.080, passando dagli € 1.022.849 del 2014 agli € 1.012.769 del 2015. Tali ricavi riguardano principalmente le attività svolte per la custodia, il trattamento ed il mantenimento in sicurezza dei rifiuti presenti presso il sito della Casaccia.

***Ricavi per terzi per € 2.992.482 (€ 2.542.139 al 31.12.2014)***

I ricavi da attività per terzi non soci aumentano di € 450.343, dagli € 2.542.139 del 2014 agli € 2.992.482 del 2015.

Tali ricavi ricomprendono:

- € 1.458.999 per le attività di ritiro, confezionamento, trasporto, trattamento di rifiuti radioattivi provenienti da ospedali, laboratori pubblici e privati all'interno del cd. Servizio Integrato;
- € 1.123.153 per attività e supporto di radioprotezione presso il Centro Ricerche Ispra;
- € 347.170 per attività estere derivanti da attività di supporto alla caratterizzazione presso il Centro JRC-ITU Karlsruhe;
- € 51.735 per attività a supporto del decommissioning di un reattore di ricerca militare presso il Centro Interforze Studi e Applicazioni Militari (CISAM) di Pisa;
- € 11.423 per altre attività.

**Variazioni dei lavori in corso su ordinazione - € 0 (€ 369.259 al 31.12.2014)**

Nel corso del 2015 non si rilevano variazioni dei lavori in corso su ordinazione, che erano state pari a € 369.259 nel 2014.

Nell'esercizio 2015, infatti, si è constatata la possibilità di rilevare puntualmente lo stato di avanzamento lavori riferito all'ordine n° C0078L9-ZLAV e alla variante all'ordine n° 4560000555 del 27/12/2012 per la fornitura del monitoraggio radiologico e della sorveglianza fisica dei lavoratori in ATI Associazione Temporanea d'Impresa (Onectra-Nucleco), riguardante la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di bonifica della fossa denominata 7.1 presso il sito Sogin di Trisaia impianto ITREC.

Conseguentemente non sono più valutate le rimanenze di lavori in corso su ordinazione e la differenza (pari a € 105.303) rilevata tra i valori al 31.12.2014 delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e degli anticipi dal cliente Sogin è stata imputata a sopravvenienze passive straordinarie.

Per la descrizione degli effetti di tale cambiamento di metodo contabile sulla rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla confrontabilità con quanto riportato nel Bilancio d'esercizio 2014, si rimanda a quanto esposto nella sezione "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" all'interno dei commenti sullo Stato Patrimoniale.

**Altri ricavi e proventi - € 1.559.004 (€ 984.157 al 31.12.2014)**

La posta è costituita:

- Dai ricavi per le prestazioni del personale Nucleco in distacco presso la società controllante per € 944.827;
- Dall'utilizzo del fondo oneri futuri per trattamento rifiuti solidi e liquidi pregressi per i rifiuti trattati nel corso del 2015, per € 388.611;
- Dalle sopravvenienze ordinarie attive dell'esercizio, che ammontano a € 222.784 e riguardano chiusure di stanziamenti effettuati negli anni precedenti, ricavi non rilevati negli anni precedenti e altri ricavi non determinati dall'attività tipica dell'azienda;
- Da € 620 per recupero spese per assegnazione di auto aziendali al personale dirigente;
- Da proventi diversi per € 2.162.

**COSTI DELLA PRODUZIONE - € 28.933.421 (€ 20.985.274 al 31.12.2014)**

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – € 3.911.483 (€ 972.088 al 31.12.2014)**

Il costo è riferito ad € 474.249 per acquisti di magazzino (che riguardano fusti, overpack, MOWA, fusti da 200 litri rossi e grigi e fustini da 60 litri rossi e blu), ad € 13.525 per acquisti di combustibile per auto trazione e per riscaldamento e ad € 20.373 per fornitura materiale di cancelleria e stampati.

I residui costi (pari a € 3.371.234, a fronte degli € 611.121 del 2014) sono riferiti ad acquisti non destinati a magazzino ed hanno riguardato principalmente materiale da cantiere, contenitori e materiali accessori, bancali in ferro rinforzati per lo stoccaggio presso i depositi, manutenzione periodica di filtri e prefiltri per gli impianti di trattamento, materiali di consumo per il laboratorio e materiali di igiene per gli addetti operativi.

Il rilevante incremento registrato nel 2015 dai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (pari complessivamente a € 2.939.395) è essenzialmente dovuto all'incremento delle attività di cantiere e degli impianti di trattamento rifiuti, che ha trovato riflesso nell'aumento del valore della produzione.

**Servizi - € 8.225.535 (€ 6.025.664 al 31.12.2014).**

I costi per servizi ammontano nel 2015 ad € 8.225.535, in aumento di € 2.199.871 rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Servizi erogati da ENEA	1.860.773	1.710.960	149.813
Servizi erogati da Sogin	1.123.860	932.753	191.107
Servizi, consulenza e servizi da imprese	1.039.386	409.387	629.999
Manutenzioni e riparazioni	1.132.285	522.860	609.425
Servizi di pulizia, vigilanza e lavanderia	372.387	332.056	40.331
Spese professionali, notarili, legali e simili	355.310	339.044	16.266
Spese telefoniche e postali	11.537	13.328	(1.791)
Assicurazioni	258.178	224.505	33.673
Consiglio di Amministrazione	187.368	199.298	(11.930)
Collegio Sindacale	41.497	34.530	6.967
Spese di vitto e alloggio dipendenti e collaboratori	807.463	591.511	215.952
Spese per corsi di formazione e aggiornamenti professionali	147.513	65.585	81.928
Spese di trasporto e facchinaggio	448.472	284.868	163.604
Altre spese per servizi al personale, prest. sanitarie banche ecc.	426.124	219.905	206.219
Altri servizi	13.382	145.074	(131.692)
<b>TOTALE</b>	<b>8.225.535</b>	<b>6.025.664</b>	<b>2.199.871</b>

Per quanto concerne i servizi resi da Enea, essi si presentano in aumento rispetto al 2014 per un importo di € 149.813, per le seguenti cause:

- Incremento dell'importo accantonato per il riconoscimento ad ENEA della quota di confinamento dei rifiuti radioattivi ritirati nel 2015;
- Incremento dei servizi di analisi, dosimetria e WBC per il personale dipendente;
- Aumento dei servizi di centro, che comprendono: energia elettrica, aria compressa, acqua potabile, riscaldamento, smaltimento rifiuti, acque reflue, trasporto del personale, servizio rete, telefonia interna al centro, vigili del fuoco, gestione emergenze e reperibilità, gestione servizio di vigilanza e sorveglianza ambientale.

I servizi forniti da Sogin sono aumentati, rispetto al 2014, per un importo totale pari a € 191.107, per le seguenti motivazioni:

- Aumento del costo del personale in comando per € 23.574;
- Incremento del costo del supporto (previsto dal contratto di prestazione di servizi) alle attività delle aree amministrazione e finanza, personale, legale, informatica e sicurezza per € 167.533.

Con riferimento agli altri costi per servizi, rispetto al 2014 le principali variazioni hanno riguardato i costi per consulenze e servizi da imprese (+€ 630 mila), i costi per manutenzioni e riparazioni (+ € 609 mila), le spese di vitto e alloggio per missioni a piè di lista di dipendenti e collaboratori nei vari siti Sogin e clienti terzi (+ € 216 mila), le spese di trasporto e facchinaggio (+€ 164 mila) e le altre spese per servizi al personale, prestazioni sanitarie e bancarie (+ € 206 mila; in queste spese rientrano anche i costi per le competenze dell'agenzia fornitrice delle prestazioni di lavoro interinale, in aumento di circa € 109 mila).

Tali incrementi si sono manifestati principalmente per effetto dell'incremento nei volumi di attività.

Le variazioni in diminuzione in alcuni dei costi per servizi sono state determinate anche da una maggiore ottimizzazione ed integrazione con la società controllante, consolidando il trend avviato già nei passati esercizi.

Come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, commi 16 e 16-bis, si forniscono le seguenti informative:

- L'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti agli amministratori, così come previsto dalle vigenti delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, è complessivamente pari a € 107.178;
- L'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti ai sindaci, così come previsto dalle vigenti delibere dell'Assemblea dei Soci, è complessivamente pari a € 31.500;
- L'importo totale annuo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale KPMG S.p.a. per la revisione legale dei conti annuali, previsto dal relativo contratto di appalto servizi, è pari a € 18.125.

**Godimento beni di terzi - € 1.142.677 (€ 791.688 al 31.12.2014)**

Nel 2015 si rileva un incremento pari a € 350.989 nei costi per il godimento di beni di terzi, che passano dagli € 791.688 del 2014 agli € 1.142.677 del 2015.



La composizione di tali costi è illustrata nella tabella seguente

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione annua
Canoni per uso impianti di Enea	226.698	228.732	(2.034)
Canoni per locazione immobili Enea	371.011	236.013	134.998
Canoni per noleggio automezzi	486.416	253.735	232.681
Altri canoni e noleggi	58.552	73.208	(14.656)
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>1.142.677</b>	<b>791.688</b>	<b>350.989</b>

L'incremento complessivo è generato dall'aumento dei canoni per locazioni immobili Enea e dall'aumento dei canoni per noleggi automezzi determinato principalmente dall'incremento del volume di trasferte da parte del personale a supporto delle attività di cantiere.

**Personale - € 12.533.655 (€ 9.911.060 al 31.12.2014)**

Il costo per il personale ammonta nel 2015 a € 12.533.655 ed è così articolato:

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione annua
Salari e stipendi	7.781.730	6.757.112	1.024.618
Oneri sociali	2.287.712	2.016.967	270.745
Trattamento di fine rapporto	401.896	348.785	53.111
Altri costi di personale	2.062.317	788.196	1.274.121
<b>Totale costo del personale</b>	<b>12.533.655</b>	<b>9.911.060</b>	<b>2.622.595</b>

Si rileva pertanto un aumento del costo del personale complessivo, di importo pari a € 2.622.595, principalmente per effetto dei seguenti fattori:

- Aumento della consistenza media annua di personale dipendente;
- Incremento del ricorso alle prestazioni di lavoro interinale (i cui costi figurano all'interno della voce altri costi di personale e che passano dagli € 752.084 del 2014 agli € 1.697.957 del 2015);

- Incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico, automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e progressioni di carriera previsti dal CCNL;
- Politiche di sviluppo risorse umane;
- Aumento della politica retributiva variabile sul personale dipendente con effetto un tantum per il 2015 sul costo del personale (evitando di generare effetti di trascinamento sul costo fisso del personale per il 2016), teso a premiare il raggiungimento degli obiettivi aziendali e individuali e l'elevata performance aziendale del 2015;
- Adozione di iniziative di esodo anticipato del personale dipendente, anche per favorire il cambio mix di risorse umane.

Si riporta qui di seguito l'evoluzione della consistenza finale e media annua del personale dipendente relativa ai due esercizi:

Categoria professionale	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza Media del periodo 2015	Consistenza Media del periodo 2014
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	19	20	20,25	19,33
Impiegati	111	99	103,27	87,57
Opera	83	57	63,93	53,15
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>177</b>	<b>188,45</b>	<b>161,05</b>

### **Ammortamenti e svalutazioni - € 887.136 (€ 847.276 al 31.12.2014)**

Gli ammortamenti e svalutazioni registrano nel 2015 un aumento di € 39.860, passando dagli € 847.276 del 2014 agli € 887.136 del 2015.

L'incremento è dovuto esclusivamente all'acquisizione di beni materiali e immateriali effettuata negli anni e che si è manifestata anche nel 2015.

Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è esposto nella tabella seguente.

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione annua
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.575	89.733	8.842
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	788.561	694.553	94.008
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	62.990	(62.990)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>887.136</b>	<b>847.276</b>	<b>39.860</b>

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo –**

**€ 9.450** (€ -8.466 al 31.12.2014)

La variazione annua delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (di importo pari a € 9.450) è correlata al maggior utilizzo dei materiali da magazzino rispetto agli acquisti effettuati nell'anno.

### **Accantonamenti per rischi - € 128.772** (€ 0 al 31.12.2014)

Al 31.12.2015 è stato prudenzialmente effettuato un accantonamento (di importo pari a € 128.772) ad apposito fondo rischi, a copertura totale degli eventuali oneri/indennizzi in cui dovesse incorrere l'Azienda qualora ricorresse al licenziamento per motivazioni economiche del personale assunto a tempo indeterminato a seguito dell'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "jobs act").

### **Altri accantonamenti - € 1.723.099** (€ 2.095.652 al 31.12.2014)

Questa voce si riferisce all'accantonamento al fondo trattamento rifiuti radioattivi pregressi. L'accantonamento è volto a coprire gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti liquidi e solidi ritirati e non trattati, entro l'esercizio corrente, la cui dettagliata esposizione trova evidenza nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "fondo trattamento rifiuti".

### **Oneri diversi di gestione - € 371.614** (€ 350.312 al 31.12.2014)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 371.614, in aumento di € 21.302 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

	<b>Valore al 31.12.2015</b>	<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>Variazione annua</b>
Sopravvenienze passive ordinarie	282.831	233.329	49.502
Contributi associativi diversi	46.092	72.694	(26.602)
Libri, giornali e riviste specializzate	12.607	14.514	(1.907)
Tributi minori, tasse e concessioni governative	10.710	20.383	(9.673)
Spese per ospiti	7.153	3.324	3.829
Spese di rappresentanza	2.017	2.011	6
Spese per il conseguimento/rinnovo di patenti funzionali all'attività aziendale	1.442	173	1.269
Spese generali e varie	8.762	3.884	4.878
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>371.614</b>	<b>350.312</b>	<b>21.302</b>

#### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 24.348 (€ 60.984 al 31.12.2014)**

Il saldo della gestione finanziaria si presenta positivo ma in riduzione di € 36.636 rispetto all'anno precedente, passando dagli € 60.984 del 2014 agli € 24.348 del 2015.

#### **Altri Proventi finanziari - € 25.494 (€ 60.984 al 31.12.2014)**

I proventi finanziari, pari a € 25.494 (€ 60.984 nel 2014), sono costituiti per € 24.744 da interessi attivi su c/c bancari e per € 720 da interessi per ritardati pagamenti da parte di clienti. L'ammontare dei proventi finanziari si riduce rispetto al 2014 sia per la riduzione della giacenza media disponibile sia per la contrazione dei rendimenti riconosciuti dal mercato bancario.

#### **Interessi ed altri oneri finanziari - € 840 (€ 0 al 31.12.2014)**

Sono costituiti da interessi passivi di mora per ritardato pagamento a fornitori.

#### **Utili e perdite su cambi - € - 306 (€ 0 al 31.12.2014)**

Sono costituite da perdite su cambi generate dal pagamento di forniture in divisa estera.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € - 105.303 (€ 0 al 31.12.2014)**

Nel 2015 si ha un saldo della gestione straordinaria negativo per € 105.303, tutto determinato da oneri straordinari.

**Oneri straordinari - € 105.303 (€ 0 al 31.12.2014)**

Al 31.12.2015, diversamente rispetto a quanto avvenuto nei precedenti esercizi, non sono state valutate le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riferite all'ordine n° C0078L9-ZLAV e alla variante all'ordine n° 4560000555 del 27/12/2012 per la fornitura del monitoraggio radiologico e della sorveglianza fisica dei lavoratori in ATI Associazione Temporanea d'Impresa (Onectra-Nucleco), riguardante la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di bonifica della fossa denominata 7.1 presso il sito Sogin di Trisaia impianto ITREC.

Conseguentemente, per la differenza (pari a € 105.303) tra i valori al 31.12.2014 delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e degli anticipi dal cliente Sogin, è stata rilevata una sopravvenienza passiva straordinaria.

Per la descrizione degli effetti di tale cambiamento di metodo contabile sulla rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla confrontabilità con quanto riportato nel bilancio 2014, si rimanda a quanto esposto nella sezione "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" all'interno dello Stato Patrimoniale.

**Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate - € 1.400.650 (€ 1.516.207 al 31.12.2014)**

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate sono pari ad € 1.400.650. Nel seguito sono riportate le tabelle con il dettaglio delle imposte, la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES), la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP) e la determinazione delle imposte anticipate. Lo scostamento tra bilancio civilistico e fiscale è dovuto a imposte anticipate che saranno recuperate nel corso degli esercizi successivi.

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Imposte correnti			
IRES	1.577.165	1.617.174	(40.009)
IRAP	388.903	553.021	(164.118)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.966.068</b>	<b>2.170.195</b>	<b>(204.127)</b>
Imposte anticipate	(880.977)	(893.065)	12.088
Imposte differite	0	0	0
Recupero imposte anticipate	315.559	239.077	76.482
Recupero imposte differite	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.400.650</b>	<b>1.516.207</b>	<b>(115.557)</b>

**IRES - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

Descrizione	Valore	Imposte
<i>Risultato prime delle imposte (onere fiscale teorico 27.5%)</i>	4.252.997	1.169.574
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>	0	
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamento al fondo rischi per contratti di lavoro a tutele crescenti	128.772	
Accantonamento al fondo trattamento rifiuti	1.723.099	
Accantonamento per retribuzione variabile non erogata	866.947	
Stanziamiento spese legali	2.525	
Ammortamento cespiti	23.605	
<b>Totale</b>	<b>2.744.948</b>	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo accantonamenti al fondo trattamento rifiuti	(388.611)	
Retribuzione variabile erogata	(640.025)	
Recupero ammortamenti eccedenti limiti fiscali	(52.709)	
<b>Totale</b>	<b>(1.081.345)</b>	
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>	(181.460)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>5.735.140</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio al 27,50%</b>		<b>1.577.165</b>

**IRAP - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
<b>Differenze tra valore e costi della produzione</b>	<b>4.333.952</b>	
Deduzioni IRAP	(9.923.362)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	14.385.526	
<b>Onere fiscale teorico medio (aliquota 4,67%)</b>	<b>8.796.116</b>	<b>411.202</b>
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamento al fondo rischi per contratti di lavoro a tutele crescenti	128.772	
Accantonamento al fondo trattamento rifiuti	1.723.099	
Accantonamento per retribuzione variabile non erogata	866.947	
<b>Totale</b>	<b>2.718.818</b>	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo accantonamenti al fondo trattamento rifiuti	(388.611)	
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</i>		
	(2.807.221)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>8.319.102</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio al 4,67%</b>		<b>388.903</b>

## Imposte anticipate

(1/2)

Voce	Credito per imposte anticipate IRES e IRAP					
	Saldo all'1.1.2015			Utilizzazione 2015		
	Importo imposte anticipate		Importo credito	Importo imposte anticipate utilizzate		Importo credito
	Importo	Aliquota media		Utilizzato	Aliquota media	
Fondo oneri futuri	2.425.781	32,18%	780.669	388.611	32,17%	125.057
Fondo rischi per contratti di lavoro a tutele crescenti	-	32,18%	-	-	-	-
Svalutazione crediti	233.084	27,50%	64.098	-	-	-
Spese legali	42.644	27,50%	11.727	-	-	-
Retrib. variabile	674.475	27,50%	185.480	640.025	27,50%	176.007
Ammort. cespiti	92.029	27,50%	25.308	52.709	27,50%	14.495
	<b>1.398.657</b>		<b>1.067.282</b>	<b>1.028.635</b>		<b>315.559</b>

(2/2)

Voce	Credito per imposte anticipate					
	Accantonamento 2015			Residuo al 31.12.2015		
	Importo imposte anticipate accantonato		importo credito	Importo imposte anticipate residuo		importo credito
	importo	aliquota media		anticip. (residuo)	aliquota media	
Fondo oneri futuri	1.723.099	32,17%	554.258	3.760.269	32,17%	1.209.869
Fondo rischi per contratti di lavoro a tutele crescenti	128.772	32,17%	41.421	128.772	32,17%	41.421
Svalutazione crediti	-	27,50%	-	233.084	27,50%	64.098
Spese legali	2.525	27,50%	694	45.169	27,50%	12.422
Retrib. variabile	866.947	32,17%	278.939	901.397*	32,17%	288.412
Ammort. cespiti	23.605	27,50%	5.665	62.926	27,50%	16.479
	<b>2.890.824</b>		<b>880.977</b>	<b>3.468.013</b>		<b>1.632.701</b>

(\*) Ai fini IRAP il residuo al 31.12.2015 è pari a € 866.947



**Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497 bis comma 4 e 5 del Codice Civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della "Sogin S.p.A." che redige il bilancio consolidato. Di seguito viene esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (relativo all'esercizio 2014) della società controllante.

STATO PATRIMONIALE	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<b>ATTIVO:</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	51.174.626	33.477.807
C) Attivo Circolante	287.436.165	374.650.083
D) Ratei e Risconti	18.174	508.244
<b>Totale Attivo</b>	<b>338.628.965</b>	<b>408.636.134</b>
<b>PASSIVO:</b>		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.100.000	15.100.000
Riserve	28.239.511	28.828.175
Utile (perdita) dell'esercizio	2.876.542	472.552
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>46.216.053</b>	<b>44.400.727</b>
B) Fondi per rischi e oneri	16.890.787	12.398.911
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.712.708	11.152.945
D) Debiti	249.036.515	340.543.904
E) Ratei e Risconti	15.772.902	139.647
<b>Totale Passivo</b>	<b>338.628.965</b>	<b>408.636.134</b>
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	<b>319.517.022</b>	<b>395.597.733</b>
<b>CONTO ECONOMICO:</b>		
A) Valore della Produzione	211.853.326	366.697.148
B) Costi della Produzione	206.706.372	368.385.616
C) Proventi e oneri finanziari	2.004.251	2.883.743
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	78.810	2.241.359
<b>Risultato lordo d'esercizio (A-B+C+D+E)</b>	<b>7.230.015</b>	<b>3.436.634</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.353.473)	(2.964.083)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.876.542</b>	<b>472.551</b>

## **PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario sotto riportato è stato redatto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 10.

Il flusso finanziario della gestione operativa è stato calcolato in base al metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile netto dell'esercizio.

**Rendiconto finanziario redatto ai sensi del Principio Contabile OIC 10**

(migliaia di Euro)	2015	2014
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile netto dell'esercizio	2.852	2.434
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	99	90
Ammortamento immobilizzazioni materiali	789	695
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	1.463	1.814
Variazione netta del fondo di trattamento di fine rapporto	(27)	(14)
Variazione netta del circolante	(5.882)	(1.412)
<b>TOTALE A</b>	<b>(706)</b>	<b>3.607</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali netti	(71)	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	(761)	(1.305)
<b>TOTALE B</b>	<b>(832)</b>	<b>(1.305)</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Distribuzione ai soci del saldo del dividendo da distribuzione utili relativi all'esercizio precedente	(428)	(559)
Distribuzione riserve ai soci in acconto sul dividendo da distribuzione utili relativi all'esercizio corrente (effetto cd. "legge spending review")	(594)	(371)
<b>TOTALE C</b>	<b>(1.022)</b>	<b>(930)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>(2.560)</b>	<b>1.372</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 01/01</b>	<b>5.687</b>	<b>4.315</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12</b>	<b>3.127</b>	<b>5.687</b>
Di cui:		
Depositi bancari e postali	3.126	5.686
Denaro e valori in cassa	1	1

## RESOCONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO CON GLI AZIONISTI

La società Nucleco svolge attività operative, per i due soci, regolate da contratti d'appalto per servizi, forniture e di supporto.

In base a questi rapporti si manifestano in bilancio ricavi, costi, crediti, debiti, ed acconti come sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

	2015	2014	Variazione
<i>Ricavi</i>			
- Sogin S.p.A.	28.647.845	20.544.549	8.103.296
- Enea	1.012.769	1.022.849	(10.080)
<i>Costi</i>			
- Sogin S.p.A.	1.239.924	1.051.857	188.067
- Enea	2.458.481	2.175.705	282.776
<i>Crediti al 31.12</i>			
- Sogin S.p.A.	17.551.200	9.566.802	7.984.398
- Enea	1.312.004	727.426	584.578
<i>Debiti al 31.12</i>			
- Sogin S.p.A.	1.441.526	1.212.610	228.916
- Enea	3.415.991	2.141.244	1.274.747
<i>- Acconti</i>			
- Sogin S.p.A.	71.841	824.143	(752.302)

### Ricavi

I ricavi generati nel 2014 dalle attività con le parti correlate ammontano rispettivamente a € 28.648 mila con Sogin (€ 20.545 mila nel 2014) e € 1.013 mila con Enea (€ 1.023 mila nel 2014)

### Costi

Verso Sogin sono stati sostenuti costi per € 1.240 mila (€ 1.052 mila nel 2014) in relazione ai seguenti servizi resi:

- € 590 mila (€ 567 mila nel 2014) per personale in distacco presso la nostra sede;

- € 650 mila (€ 485 mila nel 2014), principalmente per servizi di consulenza, assistenza e supporto delle strutture della società Capogruppo determinati secondo le previsioni del contratto di servizio.

Verso Enea sono stati sostenuti costi per € 2.458 mila (€ 2.176 mila nel 2014) in relazione a servizi resi per:

- Canoni uso impianti commisurato alla produzione dell'anno per € 227 mila (€ 229 mila nel 2014);
- Canone locazione edifici e depositi, risultato pari a € 371 mila (€ 236 mila nel 2014);
- Servizi di centro per € 723 mila (€ 800 mila nel 2014), che comprendono: energia elettrica, aria compressa, acqua potabile, riscaldamento, smaltimento rifiuti, acque reflue, trasporto del personale, servizio rete, telefonia interna al centro, vigili del fuoco, gestione emergenze e reperibilità, gestione servizio di vigilanza e sorveglianza ambientale;
- Altri servizi diversi, quali analisi WBC sul personale, taratura strumenti e servizio di dosimetria per € 509 mila (€ 750 mila nel 2014);
- Quota per lo smaltimento finale di rifiuti radioattivi, richiesta ai produttori nell'ambito del servizio integrato per € 628 mila (€ 161 mila nel 2014);

### **Crediti**

Verso Sogin il credito a fine esercizio ammonta a € 17.551 mila (€ 9.567 mila nel 2014) e consiste nei corrispettivi maturati per prestazioni erogate, di cui € 13.765 mila per fatture emesse e € 3.786 mila per fatture da emettere.

Il credito verso Enea a fine esercizio è pari a € 1.312 mila (€ 727 mila nel 2014) ed è costituito dai corrispettivi maturati per prestazioni erogate, di cui € 873 mila per fatture emesse e € 439 mila per fatture da emettere.

### **Debiti**

I debiti verso Sogin ammontano a € 1.442 mila (€ 1.213 mila nel 2014) e consistono nel saldo IVA (IVA di gruppo ai sensi D.M. 1312/79) di dicembre per € 1.025 mila, di € 219 mila per fatture ricevute e € 198 mila per fatture da ricevere.

I debiti verso Enea ammontano a € 3.416 mila (€ 2.141 nel 2014), di cui € 1.499 mila per fatture ricevute e € 1.917 mila per fatture da ricevere.

## **Acconti**

Gli acconti ammontano a € 72 mila (€ 824 mila al 31.12.2014) e si riferiscono alle quote degli anticipi per il contratto “WASTE A e B” presso l’impianto Sogin Opec 1 Casaccia. Non sono stati ricevuti anticipi dal socio Enea.